

**RELAZIONE**  
**AL**  
**RENDICONTO DI GESTIONE**  
**ANNO 2013**

Comune di:  
COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

## **SEZIONE 1 - IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE**

**1.1 - LO SCENARIO**

**1.2 - IL DISEGNO STRATEGICO**

**1.3 - LE POLITICHE GESTIONALI**

**1.4 - LE POLITICHE FISCALI**

**1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

**1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE**

**1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI**

## **SEZIONE 2 - TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**2.1 – ANALISI FINANZIARIA**

2.1.1 - SINTESI FINANZIARIA

2.1.2 – GESTIONE DI CASSA

2.1.3 – ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

2.1.4 – ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

2.1.5 – ANALISI DELLE ENTRATE CONTO CAPITALE

2.1.6 – ANALISI DELLE SPESE CONTO CAPITALE

**2.2 – ANALISI PATRIMONIALE**

2.2.1 – CRITERI DI FORMAZIONE

2.2.2 – CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2.3 – RISULTATI PATRIMONIALI

**2.3 – ANALISI PER INDICI**

**2.4 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITA'**

# Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE  
2013

**SEZIONE 1**

**IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE**

Comune di:  
**COMUNE DI PORTOBUFFOLE'**

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - lo scenario;
- 1.2 - il disegno strategico;
- 1.3 - le politiche fiscali;
- 1.4 - le politiche di indebitamento;
- 1.5 - l'assetto organizzativo;
- 1.6 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.7 - le convenzioni con Enti.

## 1.1 - LO SCENARIO

Lo scenario in cui il nostro Comune e, in generale i Comuni italiani, hanno operato nel corso 2013 può essere rappresentato dalle considerazioni espresse dall'Anci nel Documento per l'Audizione in Commissione Finanze Senato per la conversione in legge del D.L. 30/11/2013 n.133 che si riportano di seguito:

*“A partire dal decreto legge 201 del 2011 che ha anticipato l'introduzione dell'IMU sperimentale al 2012, che è stato attuato in un contesto di ulteriore riduzione delle risorse effettive disponibili per i Comuni e di progressivo irrigidimento dei margini di manovra nella formazione dei bilanci, i Comuni hanno visto crescere in maniera esponenziale i disagi collegati agli elementi di incertezza sulle risorse. Giova ricordare che nel 2012 i Comuni sono stati posti nella condizione di conoscere gli importi provvisori da iscrivere nel bilancio di previsione, derivanti da IMU sperimentale e dal Fondo sperimentale di riequilibrio, solo a metà ottobre 2012. Tali importi sono stati poi ulteriormente rivisti, con variazioni in qualche caso significative, a maggio 2013, a consuntivi ormai chiusi.*

*La stessa strada si è percorsa anche nel 2013: a metà dicembre i Comuni ancora non hanno ricevuto il pagamento dell'ultima rata del Fondo di solidarietà comunale, che doveva essere erogata entro il 30 novembre. Inoltre, il quadro normativo che disciplina la TARES (tributo che per il solo 2013 avrebbe dovuto sostituire i regimi impositivi precedenti sulla gestione e smaltimento dei rifiuti) ha continuato a subire importanti mutamenti fino a pochi giorni dal termine per la deliberazione dei bilanci.*

*È in un contesto di così elevata incertezza che gli enti locali devono operare rispondendo a necessità crescenti dei propri cittadini, acuite dal peso della persistente crisi economica ed occupazionale.*

*L'analisi dell'andamento della pressione fiscale comunale dimostra che in questi anni, 2013 compreso, gli enti hanno fatto ricorso alla leva fiscale per compensare le manovre che lo Stato ha caricato sul comparto comunale; anzi, se si osserva l'andamento delle risorse totali comunali degli ultimi tre anni, si rileva che le risorse totali a disposizione del comparto mostrano una contrazione, cioè l'aumento della pressione fiscale locale non riesce a compensare i tagli.*

*In sintesi si può affermare che lo Stato ha risparmiato i trasferimenti sostituendoli con tasse locali ed ha tagliato le risorse aumentando, sotto il profilo formale, l'autonomia fiscale degli enti locali. I cittadini si ritrovano con un aumento della pressione fiscale locale, senza che il Comune possa tramutare le maggiori entrate in servizi migliori in termini di qualità e quantità. Non si può quindi più prescindere da una richiesta forte da parte dell'Associazione di maggiore stabilità e di maggiore equità verso il mondo dei Comuni. Non è più possibile svolgere le funzioni a cui sono preposti i Comuni senza un quadro normativo e quantitativo stabile e sostenibile.*

*Dall'introduzione dell'IMU sperimentale i comuni hanno registrato una riduzione di risorse netta pari a circa 1 miliardo, non prevista dalle norme di legge. Solo per gli anni 2013 e 2014 è stato assegnato un contributo agli enti non valido ai fini del patto per compensare la parte della riduzione di risorse connessa all'introduzione dell'IMU derivante dal calcolo degli immobili di proprietà comunale nel gettito standard del tributo. Il taglio si aggiunge agli altri operati in questi anni.*

*Anche per il 2013, con il cambiamento nella destinazione del gettito IMU stabilito con la legge n. 228 del 2012 (Stabilità per il 2013), le stime del gettito standard dell'IMU potranno subire variazioni e con esse l'ammontare delle assegnazioni da fondo di solidarietà*

*Quindi, in sostanza, anche per il 2013 i valori finanziari sui quali sono stati determinati i bilanci non sono certi, creando gravi difficoltà di gestione e rendendo impossibile la programmazione, con grave nocumento delle aspettative dei cittadini dei territori interessati'*

Fatta questa premessa utile ad inquadrare la difficile situazione in cui Amministratori e Tecnici hanno dovuto operare, si ritiene utile, prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione, ripercorrere l'attività amministrativa avvenuta nel corso dell'esercizio 2013.

Il bilancio di previsione 2013 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 24/06/2013 e presentava un equilibrio complessivo di bilancio in 1.205.621,13 Euro.

Nel corso dell'esercizio si è fatto luogo ad operazioni di variazione dei dati originari di previsione con le seguenti delibere:

<b>Num.atto</b>	<b>Tipo atto</b>	<b>Del</b>	<b>Descrizione</b>
56	Giunta com.	12-08-13	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013
62	Giunta com.	18-09-13	FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART.11 L.R. 431/1998 - ANNO 2011). COFINANZIAMENTO CON FONDI COMUNALI. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
65	Giunta com.	18-09-13	RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
71	Giunta com.	21-10-13	PROGETTO `AAA CERCASI SALGARI DISPERATAMENTE` - IMPIEGO DI N.1 VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
75	Giunta com.	11-11-13	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013
39	Consiglio Comunale	25-11-13	ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

In tutte le variazioni di Bilancio è stato assicurato il mantenimento degli equilibri di bilancio complessivi e interni alle singole gestioni.

Con deliberazione n.32 del 30/09/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri generali di bilancio di previsione 2013.

L'equilibrio finanziario complessivo, a seguito delle operazioni di assestamento, è pari a 1.320.215,63 Euro

Complessivamente, l'avanzo di amministrazione originato dall'esercizio finanziario 2012 ed applicato al bilancio 2013 è stato pari a 50.000,00 Euro, di cui 10.000,00 destinati a spese di investimento (acquisto di attrezzature per gli uffici e servizi comunali) e 40.000,00 relativo ad avanzo non vincolato applicato per il finanziamento di spese correnti non ripetitive ( euro 30.000,00 avanzo vincolato per la restituzione dei canoni di fognatura ed euro 10.000,00 avanzo libero per spesa non ripetitiva finalizzata al sostegno dell'insediamento di nuova imprenditoria nel territorio comunale)

Si ricorda che l'Ente non è soggetto al Patto di Stabilità a sensi dell'art.31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) avendo una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.



## 1.2 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

All'interno di tale programma si possono individuare gli obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivisi per settore d'intervento. Per ciascun ambito viene brevemente esposto lo stato di attuazione alla fine del 2013 e cioè a circa metà mandato amministrativo:

### POLITICHE SOCIALI

1. *Sostenere e collaborare maggiormente con le diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio, le quali svolgono importanti attività di tipo sociale, assistenziale e ricreativo, attivando un coordinamento che consenta una migliore efficacia e fruibilità delle varie manifestazioni.*

L'attività di sostegno e collaborazione con le varie associazioni viene costantemente mantenuto. Il coordinamento viene svolto mediante la redazione del calendario degli eventi, mediante il supporto degli uffici alle varie problematiche burocratiche e i contributi erogati.

2. *Impegno a continuare a sostenere economicamente l'attuale struttura IPAB che gestisce la scuola materna di Portobuffolè ed a contribuire alla sistemazione dell'attuale zona parcheggio.*

L'impegno a sostenere economicamente la scuola è rimasto tale anzi per quanto riguarda il parcheggio e la parte dell'immobile adiacente è stato presentato un progetto di acquisizione e ristrutturazione, utilizzando contributi comuni di confine, denominato Borgo Servi che immetterà liquidità all'Ipab per eseguire lavori di manutenzione straordinaria alla Scuola Materna e riqualificherà l'intera area a scopi culturali, ricreativi e turistici.

3. *Incentivare e favorire l'avvio di nuove attività, anche private, per l'assistenza ai bambini più piccoli (asili nido)*

Sull'argomento sono stati presi contatti con la Cooperativa che coordina l'apertura dei Nido in Famiglia e sono state fornite dettagliate informazioni sul Periodico Portobuffolè Informa, per chi volesse aprire tale attività. Ci impegneremo a uscire con un nuovo articolo informativo sull'argomento anche nel 2014.

4. *Valutare la possibilità di realizzare a Portobuffolè un luogo dedicato per l'assistenza e l'alloggio alle persone anziane e non che si trovino in situazioni di disagio sociale.*

A fine 2013 è stato presentato un progetto da parte di un privato, proprietario di un bene immobile in centro, che prevede la realizzazioni di una casa di

riposo per anziani e/o per persone in situazioni di disagio fisico. Il progetto è finanziato dal Gal, l'immobile dovrà essere ceduto all'Ater e la gestione verrà data ad una cooperativa già esperta del settore. Nei prossimi mesi vedremo lo sviluppo di tale progetto.

5. *Sostenere e promuovere iniziative che vedano come protagonisti i giovani, al fine di avvicinarli all'associazionismo ed alla vita del paese, favorendone il coinvolgimento e la partecipazione.*

Sull'argomento non nascondiamo di avere delle difficoltà nel coinvolgimento dei giovani del paese alle varie iniziative. Il gruppo non è ben formato e spesso restio a cogliere le proposte formulate (cicchetti & swing, fortajando, natale ecc. ecc.). Nel 2014 ci impegneremo ad individuare un luogo dedicato esclusivamente a loro, spesso richiesto, ma che per problemi logistici non era possibile trovare. Ora liberatasi la saletta in Casa Gaia dell'Avis/Aido riteniamo che quella possa essere provvisoriamente una sede in attesa dei lavori definitivi di Borgo Servi.

Fuori del Programma Elettorale, come politiche sociali, sono stati avviati i seguenti progetti:

- Gruppi di Cammino con Azienda Sanitaria Locale
- Fondo di Solidarietà per famiglie in difficoltà mediante ristorno tasse/imposte ecc comunali
- Fondo di Solidarietà per lavori di utilità sociale
- Raccolta Fondi per Terremoto Emilia e per persone e famiglie in difficoltà economiche

### ATTIVITA' PRODUTTIVE

1. *Migliorare la copertura Internet del territorio di Portobuffolè, a costi competitivi e accessibili a tutti i cittadini.*

Nel 2013 sembrava di aver imboccato la strada giusta con l'avvio della installazione dei cavi per la banda larga. I lavori sono iniziati ma la società che svolgeva il lavoro nel frattempo, come succede spesso in questi casi con i lavori pubblici, è fallita ed ha lasciato il lavoro da ultimare. Il progetto del Digital Divide è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture mediante la Regione Veneto. Il nostro Comune non ha voce in capitolo in tal senso.

Nel frattempo è stata installata un'antenna in Via Ronche da H3G+Vodafone ed un'altra della Wind sta chiedendo di poter essere installata.

2. *Dialogare maggiormente con gli imprenditori, i commercianti e gli artigiani del comune e con le loro associazioni di categoria per cogliere suggerimenti ed esigenze.*

E' stata organizzata ad inizio 2013 una riunione alla quale ha partecipato un discreto numero di aziende dove sono stati delineati i progetti del comune e dove sono stati raccolti eventuali suggerimenti e proposte da parte delle aziende. Esperienza da ripetere senz'altro a breve.

3. *Migliorare la ricettività del paese favorendo l'apertura di nuovi esercizi e procedere alla revisione ed aggiornamento del regolamento comunale del commercio.*

Per quanto riguarda la ricettività non molto è stato fatto. Dall'inizio del nostro mandato ha aperto solo un Bed & Breakfast. Tra i progetti da portare avanti nel 2014/2015 c'è l'Albergo o Borgo Diffuso. Invece per quanto riguarda il Regolamento del Commercio, anche alla luce della nuova normativa sulle liberalizzazioni, è stato portato in Consiglio Comunale il nuovo testo nel 2013.

4. *Studiare e progettare iniziative, prendendo anche spunto da progetti realizzati da altri centri storici, per favorire l'apertura di nuove attività di tipo commerciale, artigianale ed artistico, che ben si inseriscono nel nostro contesto, al fine di creare occupazione ed interesse di tipo turistico commerciale.*

Un primo passo è stato fatto istituendo il Fondo per l'incentivazione all'apertura di nuove attività, approvato in Consiglio Comunale a fine 2013, e divulgato alle varie associazioni di categoria.

Il secondo passo, più complesso, è il coinvolgimento dei privati proprietari degli immobili perché trovino lo stimolo e l'interesse alla ristrutturazione e sistemazione degli immobili. Il prossimo biennio sarà propedeutico per mettere tali basi.

Fuori programma sono stati avviati i seguenti progetti:

- Due corsi di formazione per le attività ricettive, commerciali, agricole sul turismo rurale, organizzazione di eventi e ICT applicata al turismo
- Avvio del progetto "BorgoGustantico" che vede coinvolte una decina di attività artigianali e agricole del territorio per la promozione e valorizzazione dei loro prodotti tipici.

## CULTURA – TEMPO – LIBERO – TURISMO

1. *Valorizzare la prestigiosa struttura di Casa Gaia incentivando collaborazioni con artisti e organizzazioni culturali, al fine di usufruire della stessa in modo continuativo attraverso esposizioni di alto interesse culturale.*

Su questo punto è stata costituita l'Istituzione Casa Gaia appositamente per gestire in modo più flessibile tutti i progetti culturali del paese con particolare riferimento alla gestione del prestigioso immobile. Diverse mostre importanti sono state allestite ed altre sono in programma per il 2014. E' stato inoltre nominato un Direttore del Museo.

2. *Migliorare l'organizzazione e la logistica dell'Ufficio Turistico, valutando un eventuale spostamento in altra sede più appropriata.*

Il punto è stato realizzato definitivamente attraverso lo spostamento presso il Monte di Pietà dell'Ufficio Turistico, ben attrezzato e ben gestito, dove

trovano collocazione anche a scopo di esposizione i prodotti tipici dei produttori del BorgoGustantico. I lavori di ristrutturazione dell'Ufficio e gli arredi sono stati parzialmente finanziati con fondi Ue del Gal Terre di Marca.

3. *Migliorare la segnaletica di tipo informativo-turistico ed il sito internet.*

Anche questo punto è praticamente stato quasi del tutto ultimato. La segnaletica informativo turistica è stata completata nel centro storico a fine 2013. Manca la realizzazione del pannello informativo che dovrebbe coprire tutto il capannone ex Pescarollo, il tabellone in pvc all'entrata del paese che è da rifare e la segnaletica sulla provinciale con l'inserimento dei cartelli Borgo più bello d'Italia e Bandiera Arancione Touring. Per quanto riguarda il sito internet è stato realizzato ancora agli inizi del 2012. Manca l'avvio della parte "Servizi al Cittadino" che ci proponiamo di avviare nel prossimo biennio.

4. *Organizzare periodicamente dei corsi di lingue straniere e di informatica per i cittadini.*

Punto ancora da realizzare. Nel 2014 vediamo di partire con almeno un corso di formazione.

5. *Attivarsi per la creazione di un gruppo guide adeguatamente formato e coordinato a disposizione dei numerosi gruppi turistici che visitano la città.*

Un vero e proprio gruppo guide non è stato ancora realizzato. E' stato invece migliorato il servizio di volontariato per l'apertura del museo Casa Gaia che viene gestito dall'addetta dell'Ufficio Turistico mediante turnazioni delle persone rese disponibili. Sull'argomento saranno da avviare delle attività al fine di allargare maggiormente la rosa dei volontari.

Fuori programma sono stati realizzati:

- La riapertura della Biblioteca Comunale
- L'avvio delle serate Cicchetti & Swing nel periodo estivo dove vengono proposti i prodotti tipici del BorgoGustantico uniti alla musica Swing con l'organizzazione del Festival
- L'avvio del Vintage Style, due mercati annuali del prodotto Vintage in primavera ed in autunno
- L'avvio del Borgo dell'Amore per la promozione del Borgo e delle attività locali a cornice del giorno più bello per le coppie. Sono state inoltre finanziate le due guide Love Me in Italy e Love Me in Veneto, dove Portobuffolè è inserito come uno dei Borghi più Belli in Italia e in Veneto per sposarsi
- L'avvio di Gaia e Gustosa momenti di cultura e degustazione dei prodotti tipici locali
- L'organizzazione di diversi eventi singoli quali la serata della donna, letture animate per i bambini, Fortajando, ecc. ecc.
- La partecipazione al Festival dei Borghi più Belli in Puglia nel settembre 2012, la partecipazione alla trasmissione Alle Falde del Kilimangiaro, trasmissione

TV Sat 2000 Borghi d'Italia

- La gestione a livello comunale della Festa d'Autunno
- Il supporto alla Rievocazione Storica Medioevale
- Il ritorno del Crocifisso Brustolon in Oratorio S.Teresa

## RIFIUTI ENERGIA AMBIENTE

1. *Migliorare l'attività di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul rispetto delle regole, organizzare incontri e convegni formativi periodici al fine di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini, migliorare le aree di raccolta rifiuti con illuminazioni e telecamere di videosorveglianza.*

Da gennaio 2013 è stato avviato il porta a porta spinto ed è stato eliminato il container presente nelle ex scuole elementari. Migliorata quindi la sicurezza e la qualità della raccolta differenziata. Eliminati i cassonetti nelle varie aree del comune.

2. *Promuovere in edilizia costruzioni che privilegiano il risparmio energetico attraverso impianti di energia rinnovabile, sistemi innovativi di bioedilizia, la raccolta dell'acqua piovana ecc.*

Sull'argomento non è ancora stato fatto nulla per quanto riguarda il privato, mentre per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si sta gradualmente sostituendo le vecchie lampade con lampade a led.

3. *Promuovere iniziative, in collaborazione con le scuole, rivolte a ragazzi e giovani, per la sensibilizzazione sul rispetto dell'ambiente e della natura, sul risparmio energetico, sul corretto smaltimento dei rifiuti.*

Sull'argomento non è stato fatto ancora nulla.

4. *Abbellire le aree pubbliche curandone la vegetazione e provvedendo alla manutenzione periodica dei parchi giochi.*

Il verde è una priorità per la nostra Amministrazione. Con l'ausilio di un lavoratore socialmente utile e una convenzione con la cooperativa I Tigli tutto il verde del comune è sempre curato e mantenuto. Tra fine 2012 e inizi 2013 sono stati potati gli alberi di Via Roma. Con il contributo del Gal Terre di Marca sono state realizzate due aree di sosta, una nel campetto della Scuola Materna ed una all'altezza della rotatoria.

Il parco giochi invece lungo la canaletta sarà da smantellare nel 2014 in quanto non più fruibile e divenuto critico dal punto di vista della sicurezza.

## LAVORI PUBBLICI ED INVESTIMENTI

1. *Realizzare la strada di collegamento fra il Centro Storico e la Strada Provinciale per migliorare la viabilità e la sicurezza in modo da ridurre i disagi degli abitanti specialmente nelle giornate di manifestazioni e nelle domeniche del mercatino dell'antiquariato.*

Di questo progetto era stata presentata richiesta di contributo dalla precedente amministrazione e per problemi di carattere tecnico i tempi si sono protratti ed il contributo è stato perso. Sarà difficile pertanto la realizzazione a breve di tale progetto. Nel frattempo questa amministrazione ha sistemato la strada adiacente all'argine recependo le autorizzazioni al passaggio da parte di quasi tutti i proprietari dei terreni. Gli abitanti del Brolo al momento possono utilizzare la viabilità di cui sopra durante le criticità del mercatino dell'antiquariato.

2. *Realizzare il tratto di pista ciclabile di collegamento lungo la Strada Provinciale dall'attuale fino alla rotatoria di Via Ronche e Via Roverat.*

Non è stato fatto ancora nulla. L'amministrazione si impegnerà a valutare con le proprietà dei terreni confinanti una realizzazione di una pista ciclo-pedonale fino all'accesso di Via Giustiniani.

3. *Realizzare i bagni pubblici*

Sono in corso i progetti per la realizzazione dei bagni pubblici in cimitero, inoltre nel progetto Borgo Servi sono stati previsti altri bagni pubblici.

4. *Ultimare l'illuminazione in zona industriale Via Bastie e gradualmente convertire gli impianti esistenti con dispositivi alimentati da fonti rinnovabili.*

La zona industriale è stata completata ed è in corso lo studio per sostituire le lampade a led degli impianti di illuminazione restanti.

5. *Realizzare un centro polifunzionale nei locali ex scuole elementari che consenta di avere ambienti adeguati per le donazioni Avis, un ambulatorio a norma e un centro diurno per anziani.*

Questo punto è stato realizzato quasi del tutto in quanto gli ambienti per le donazioni Avis sono stati ultimati ed è già stata eseguita la prima donazione in gennaio 2014. Gli ambulatori sono due e su questo punto l'Amministrazione sta anche trattando con i medici del territorio per portare a Portobuffolè l'ambulatorio comune fra medici. Manca invece ancora la realizzazione del centro diurno anziani.

6. *Sollecitare le Autorità Competenti al fine di far installare idrovore fisse nelle zone più a rischio esondazioni. Collaborare con la Provincia, Regione e Consorzi di Bonifica per porre in essere tutte le attività per la messa in sicurezza delle persone e delle attività produttive al fine di ridurre e contenere i*

*danni da rischio idrogeologico.*

L'attenzione alla sicurezza idrogeologica è sempre alta e la Protezione Civile Comunale è costantemente preparata ed allertata e collabora con la Provincia. Per gli altri punti valuteremo nel rimanente periodo di mandato il da farsi.

- 7. Trovare le soluzioni per la messa in sicurezza di tutti gli incroci pericolosi del nostro territorio comunale e di tutti i percorsi interni, anche pedonali nelle zone residenziali.*

Sono già stati realizzati i progetti dei due incroci sulla provinciale (asilo e farmacia) nel 2014 dovrebbero partire i lavori.

- 8. Massimo impegno nel trovare la soluzione all'annosa ed indecorosa presenza dell'ex Capannone industriale sito nel Centro Storico, in quanto elemento degradante del nostro borgo medioevale e questione irrisolta da decenni.*

Il caso è stato da subito preso di petto dall'attuale Amministrazione. Dapprima con trattative al fine di addivenire ad un accordo accettabile sul controvalore. Non essendo arrivati ad un accordo l'Amministrazione ha offerto una cifra per l'acquisizione peraltro non accettata dalla proprietà, . Per motivi di incompatibilità urbanistica con il Borgo Medioevale è stato revocato il piano di recupero ed attualmente il Comune è in causa in quanto è stato presentato dalla proprietà ricorso al Consiglio di Stato. E' stato inoltre presentato ed approvato un progetto per la realizzazione di un pannello informativo che coprirà la parte del capannone ex Pescarollo con un contributo Gal Terre di Marca.

- 9. Dedicare una strada o piazza a Don Bruno Florian, arciprete venuto a mancare alcuni anni fa, che ha dedicato buona parte della sua vita alla nostra città ed al recupero della sua importante e preziosa storia.*

Nel progetto Borgo Servi è stato previsto di nominare la piazzetta a Don Bruno Florian.

- 10. Portare a compimento in tempi brevi, tutti i progetti di investimento già finanziati ed approvati dall'attuale amministrazione.*

Su questo punto sono stati ultimati i seguenti lavori:

Serbatoio dell'acquedotto in Via Provinciale

Impianto di irrigazione campo di calcio

Casa dell'Acqua

Impianto di illuminazione Via Provinciale e parte di Via Papa Luciani

Sistemazione marciapiedi Via Provinciale con sradicamento alberi

Sistemazione Impianti spogliatoi e rifacimento tetto

Tettoia per sede Pro Loco

Sistemazione ex scuole elementari per Avis ed ambulatori

Serramenti Torre Civica + sistemazioni elettriche esterne

Manutenzione esterna Casa Gaia

Impianto illuminazione pubblica led in Zona Industriale Faè

Fuori dal programma sono stati realizzati:

Installazione fioraie sul ponte Friuli e impianto di irrigazione, due fioraie in Piazza V. Emanuele

Ultimazione lavori Monte di Pietà per realizzazione Ufficio Turistico

Installazione dei totem informativi

Ultimato l'arredamento della Sala Consiliare, con impianto audio e restauro pianoforte

Spostato il Mercato Settimanale

Sistemata la viabilità in Calle Fabbri

Wi-Fi gratuito in Piazza V. Emanuele

## SICUREZZA

1. *Completare il sistema di controllo nelle zone residenziale e industriali, tramite videocamere e cartelli segnalatori al fine di dissuadere e prevenire furti ed intrusioni nelle abitazioni private e nei luoghi di lavoro.*



Non è ancora stato fatto nulla.

2. *Valutare attentamente di installare in alcune zone ad alta densità abitativa dispositivi per ridurre la velocità degli automezzi, garantendo maggiormente l'incolumità dei cittadini.*

Installazione dei Speed Check in Via Bastie, Via Roverat e Via Ronche

3. *Organizzare incontri periodici che abbiano a tema la sicurezza stradale rivolti a tutti i cittadini e specialmente ai giovani, approfondendo anche i delicati temi delle dipendenze da alcol e droga e sugli effetti dannosi che l'uso di tali sostanze provocano nel tempo.*

E' stato istituito da subito il mese della sicurezza, a marzo di ogni anno, dove vengono organizzati degli incontri pubblici su tali temi.

4. *Garantire una presenza costante e continua del vigile urbano per tutta la durata del mandato amministrativo, privilegiandone la funzione educativa per il rispetto delle norme e delle regole.*

Abbiamo individuato ed assunto alle dipendente del comune un addetto part time a tale funzione dopo periodi alquanto lunghi di assenza.

Fuori programma è stato sistemato tutto il sistema di sicurezza e di salvataggio dei dati informatici del Comune acquistato il nuovo server che è stato collocato al primo piano dell'immobile Casa Gaia, nell'ufficio della Polizia Locale.

## PROGRAMMAZIONE, BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE

1. *Impegno per la gestione del bilancio e della programmazione delle attività nel rispetto assoluto delle norme e delle regole e con la massima trasparenza al fine di rendere partecipi tutti i cittadini circa l'attuazione dei programmi. Collaborare con tutte le Istituzione (Regione, Provincia, Comuni, Prefettura ecc.) con le Forze dell'Ordine, Protezione Civile ecc. sempre ed unicamente per l'interesse della collettività.*

Sul punto vengono costantemente rispettati gli impegni di equilibrio del bilancio e rispetto delle norme.

2. *Mettere in atto tutte le procedure possibili per migliorare il servizio al cittadino ed alle imprese, avviando un progetto che metta al centro i loro bisogni, attraverso miglioramenti organizzativi interni, maggiori informazioni (anche via Internet e mail) ed aumentando la consapevolezza del ruolo e del fine di chi opera in un Ente Pubblico, sia esso amministratore che dipendente.*

E' stato avviato il progetto del Portale del Comune di Portobuffolè e il giornalino trimestrale "Portobuffolè Informa".

## 1.3 - LE POLITICHE FISCALI

Come indicato in sede di presentazione del Bilancio di previsione 2013 l'Amministrazione comunale, nel predisporre la manovra finanziaria del Comune di Portobuffolè per l'esercizio 2013, ha fatto una scelta ben precisa: **non aumentare la pressione fiscale locale a carico di cittadini, famiglie ed imprese.**

Per la stessa ragione, elaborando i documenti di previsione finanziaria 2013-2015 ha rinunciato ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale e gli altri corrispettivi all'indice di inflazione rilevato dall'Istat al 31 dicembre 2012 (in ragione del 3,1%).

Tener fede a questo proposito non è stato facile e ciò sia in considerazione delle reiterate modifiche normative intervenute in ambito tributario e sia della costante riduzione dei trasferimenti Statali, Regionali e di altri enti pubblici e, più in generale, della contrazione delle entrate proprie comunali.

Con delibera n. 20 del 24/06/2013 il Consiglio Comunale ha stabilito quanto segue:

*“di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria vigenti per l'anno 2012:*

- ✓ 0,4 % aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze, per la casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente purché non locate;*
- ✓ 0,76% aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e pertinenze, per i terreni agricoli e le aree edificabili, per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP;*
- ✓ 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;*
- ✓ detrazione di € 200,00 per l'abitazione principale e relative pertinenze, per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP: rapportata al periodo dell'anno per cui si protrae la destinazione ad abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione stessa si verifica;*
- ✓ maggiorazione della detrazione pari a € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione principale fino a un massimo di € 400,00”.*

La scelta di lasciare l'aliquota Imu 2013 per la prima casa allo 0,4%," si è dimostrata non solo equa ma anche lungimirante perché **così si è evitato che i cittadini, diversamente da quelli di altre località anche vicine, fossero costretti al versamento della cd. MINI IMU.**

Di seguito si riporta una tabella contenente i dati delle aliquote applicate dai Comuni dell'Opitergino-Mottense per IMU e addizionale IRPEF dalla quale è possibile verificare che le aliquote di Portobuffolè per l'anno 2013 sono fra le più basse del circondario.

COMUNE DI	ADD.LE 2013	I.M.U. 2013			
		ab.pr.	terreni	fabbr. Rur	altri fabbr.
CESSALTO	0,60	4,00	7,60	2,00	8,00
CHIARANO	0,75	4,00	7,60	2,00	7,60
CIMADOLMO	0,60	5,00	7,60	2,00	7,60
CODOGNE'	da 0,55 a 0,80	4,50	7,80	2,00	7,80
CONEGLIANO	0,80	4,30	8,60	2,00	8,60
FONTANELLE	da 0,60 a 0,80	5,00	8,00	2,00	8,00
GAIARINE	0,50	4,00	7,60	2,00	7,60
GORGO AL MONTICANO	0,70	5,00	7,60	2,00	7,60
MANSUE'	0,50	5,00	8,20	2,00	8,20
MEDUNA DI LIVENZA	da 0,50 a 0,80	4,00	7,60	2,00	7,60
MOTTA DI LIVENZA	da 0 a 0,70	4,00	7,60	2,00	7,60
ODERZO	da 0 a 0,80	5,00	8,00	2,00	8,00
ORMELLE	da 0 a 0,50	5,00	8,00	2,00	8,00
PONTE DI PIAVE	da 0,47 a 0,65	4,00	7,60	2,00	8,90
SALGAREDA	0,70	4,80	8,90	2,00	8,90
SAN POLO DI PIAVE	da 0 a 0,80	4,00	7,60	2,00	7,60

## 1.4. - POLITICHE DI INDEBITAMENTO

L'articolo 8 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), nell'ambito di alcune misure di coordinamento della finanza pubblica, ha ridotto la capacità di indebitamento degli enti locali, già ridimensionate dall'art. 2 comma 39 del D.L. n. 225/2010. La nuova formulazione dell'art. 204 del TUEL prevede che le amministrazioni locali possano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello di mutui precedentemente contratti, di obbligazioni emesse e di garanzie prestate, al netto al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi l'8 per cento ( il precedente limite era del 10 per cento) per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 ( il precedente limite era dell'8 per cento a decorrere dal 2013) e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il Comune di Portobuffolè, pur disponendo di buoni margini per l'attivazione di prestiti non ha assunto mutui ed ha provveduto al finanziamento di nuove opere e delle maggiori spese per il completamento degli investimenti avviati in esercizi precedenti individuando fonti di finanziamento alternative al ricorso all'indebitamento (vendita beni non più funzionali, acquisizione di contributi, destinazione del 100% dei proventi dei permessi di costruire a spese di investimento, eccedenza di entrate correnti, applicazione avanzo)

Il prospetto che segue evidenzia la positiva evoluzione dell'indebitamento, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la sua consistenza alla fine dell'esercizio.

<b>CONSISTENZA INDEBITAMENTO</b>					
<b>ISTITUTO MUTUANTE</b>	<b>Consistenza del debito al 31/12/2012</b>	<b>Importo nuovi mutui contratti</b>	<b>Importo quote capitale rimborsate</b>	<b>Consistenza del debito al 31/12/2013</b>	
BANCO DI SICILIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	321.758,26	0,00	12.123,78		309.634,48
DIREZIONE PROV.LE DEL TESORO	0,00	0,00	0,00		0,00
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALI</b>	<b>321.758,26</b>	<b>0,00</b>	<b>12.123,78</b>		<b>309.634,48</b>

## 1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento alla gestione del personale.

Le politiche di gestione delle risorse umane, si sviluppano secondo il percorso che già da anni, si impernia:

- a) Sui documenti di programmazione generale fondamentali, ovvero relazione previsionale e programmatica e il piano esecutivo di gestione, che costituiscono il piano delle performance dell'amministrazione comunale,
- b) su uno strutturato sistema di valutazione permanente, la verifica della performance individuale e di gruppo, che valorizza il merito ed incentiva la produttività e la qualità della prestazione lavorativa;
- c) sulla pianificazione della formazione, la crescita professionale del personale e la promozione al cambiamento.

### FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Con delibera della Giunta Comunale n. 86 del 10/12/2012 è stata approvata una modifica al Piano Occupazionale per il Triennio 2012-2014 – Annualità 2013 finalizzata alla copertura di un Agente di Polizia Locale (cat.C).

La procedura per l'assunzione dell'agente è stata realizzata e conclusa mediante l'utilizzo della graduatoria del Comune di Cavallino.

La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti stabiliti dall'art.1, comma 562 della legge 296/2006, come evidenziato nella tabella che segue:

	<b>2008</b>	<b>2013</b>
Spesa intervento 1	264.142,93	242.794,97
Irap	17.927,03	15.757,39
Totale	282.069,96	258.552,36

### CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

A fine anno sono stati creati i presupposti per procedere alla definizione dell'accordo 2013. Con apposita delibera della Giunta sono state destinate alla contrattazione integrativa le seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	17.796,47
Risorse variabili	4.756,84
Residui anni precedenti	2.020,71
Totale	24.574,02

## 1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente evidenziando i settori d'intervento, la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati:

### **PIAVE SERVIZI SCRL – Via N. Sauro 20 – San Donà di Piave (VE)**

Capitale Sociale € 30.000,00

Quota posseduta € 59,94 pari al 0,1998%

Oggetto sociale: la società ha per oggetto l'attività di direzione e coordinamento unitario di Gruppo contrattuale di società – di proprietà di enti locali titolari del servizio idrico integrato e facenti parti dell'Ambito Territorio Ottimale del Veneto Orientale, zona territoriale della sinistra Piave – per l'esercizio del ciclo idrico integrato.

La società nel triennio 2010-2011-2012 ha registrato i seguenti risultati:

2010 utile/perdita € 0 - 2011 utile/perdita € 0 - 2012 utile/perdita € 0

### **S.I.S.P. SRL – Via Petrarca 3 – Codognè (TV)**

Capitale Sociale € 4.116.230,00

Quota posseduta € 20.559,00 pari al 0,499461886%

Oggetto sociale: la società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato comprensivo sia di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque ad usi civili che di fognatura, depurazione e rigenerazione delle acque reflue.

La società nel triennio 2010-2011-2012 ha registrato i seguenti risultati:

2010 utile € 91.840 - 2011 utile € 113.411 - 2012 utile € 352.144

### **Asco Holding Spa – Via Verizzo 1030 – Pieve di Soligo (TV)**

Capitale Sociale € 140.000.000,00

Quota posseduta di € 65.571,00 pari al 0,05%

Oggetto sociale: la società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.

La società nel triennio 2010-2011-2012 ha registrato i seguenti risultati:

2010 utile € 14.031.835 - 2011 perdita € 10.115.89 - 2012 utile € 14.297.067

La società detiene le seguenti partecipazioni in imprese controllate:

- Ascopiave SpA (utile € 27.538.493) - Seven CenterSrl (utile € 15.588) - Asco TLC SpA (perdita € 1.03.720) - Mirant Italia Srl (utile € 54.716) - Rijeka Una Invest Srl (perdita € 97.319)

La società detiene le seguenti partecipazioni in imprese collegate:

- Goldforest LTD (utile € 0)

La società detiene le seguenti partecipazioni in altre imprese:

- Elitel Telecom SpA (utile € 0) - Veneto Banca Holding ScpA (perdita € 35.302.568) - Bim Piave NuoveEnergie Srl (utile € 372.096) - IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana (utile € 0)

**Società G.A.L. TERRE DI MARCA soc. cons. a r. l. – Via Postumia Centro 77 – Gorgo al Monticano (TV)**

Capitale Sociale € 19.999,97

Quota posseduta di € 365,03 pari al 1,8251%

Oggetto sociale: la società senza fini di lucro ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione della risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra Enti Locali ed imprenditorialità privata.

La società nel triennio 2010-2011-2012 ha registrato i seguenti risultati:

2010 utile € 2.364 - 2011 utile € 1.078 - 2012 utile € 1.002

**C.I.T. CONSORZIO SERVIZIO IGIENE TERRITORIO – Corso Vittorio Emanuele II° 31 – Conegliano (TV)**

Capitale Sociale € 549.782,26

Quota posseduta di € 1.649,35 pari al 0,3%

Oggetto sociale: il consorzio cura la difesa e la salvaguardia ecologica dell'ambiente, promuove iniziative atte a ridurre la quantità dei rifiuti prodotti, provvede alla progettazione ed alla gestione degli impianti, coordina la raccolta ed il trasporto nonché la commercializzazione dei rifiuti

La società nel triennio 2010-2011-2012 ha registrato i seguenti risultati:

2010 utile € 52.101 - 2011 utile € 145.915 - **2012 BILANCIO IN CORSO DI APPROVAZIONE**

**CONSORZIO AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "VENETO ORIENTALE" – Viale Veneto 46 – Conegliano (TV)**

Capitale Sociale € //

Quota posseduta pari al 0,0008

Oggetto sociale: il consorzio svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività del servizio idrico integrato, rimanendo esclusa ogni attività di gestione.

La società nel triennio 2010-2011-2012 ha registrato i seguenti risultati:

2010 avanzo € 1.013.782,23 - 2011 avanzo € 129.728,88 - 2012 avanzo € 165.391,55

**CONSORZIO DEL COMPRESORIO OPITERGINO – Via Degli Alpini 10 – Oderzo (TV) IN LIQUIDAZIONE** Capitale Sociale € //

Quota posseduta pari al 1%

Oggetto sociale: il consorzio ha lo scopo di perseguire fini istituzionali interessanti i Comuni di piccole-medie dimensioni ricadenti nell'area dell'opitergino nonché il loro sviluppo economico-sociale.

La società nel triennio 2010-2011-2012 ha registrato i seguenti risultati:

2010 avanzo € 2.517,73 - 2011 disavanzo € 29.18,66 - 2012 avanzo € 123.925,16



Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2013 è stato stabilito di confermare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della L. 244/2007 e s.m.i. riguardante il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Portobuffolè nelle società di seguito indicate evidenziando che ne sussistono gli elementi per il perseguimento di finalità istituzionali dell'amministrazione comunale e/o per la produzione di servizi di interesse generale e i requisiti di virtuosità di cui all'art. 14, comma 32, del D.L. 31/5/2010 n. 78 per le società che producono servizi non di interesse generale :

- nella società PIAVE SERVIZI SCRL;
- nella società S.I.S.P. SRL;
- nella società ASCO HOLDING Spa;
- nella società Consortile GAL TERRE DI MARCA Scarl.

## 1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI

L'art.14, commi da 25 a 31, del D.L. n. 78/10, convertito con la legge 122/2010 e successivamente modificato, in ultimo dal D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012, introduce per i piccoli comuni, **l'obbligo della gestione associata dell'esercizio delle funzioni fondamentali**, incidendo sull'assetto funzionale e organizzativo degli enti interessati prevedendo che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante unioni di comuni (art. 32 TUEL) o convenzione (art. 30 TUEL), la quasi totalità delle funzioni.

Il comma 1 lett. A) dell'art.19 decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 fornisce l'elenco di funzioni fondamentali dei comuni individuate come segue:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

La Regione Veneto con Legge 18 del 27 aprile 2012, recante "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali"

ha disposto che l'insieme dei comuni tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata mediante la forma associativa dell'unione di comuni o della convenzione deve raggiungere il limite demografico minimo pari a 5.000 abitanti o a 3.000 abitanti, in caso di comuni appartenenti all'area montana o parzialmente montana. La durata minima delle convenzioni per l'esercizio obbligatorio delle funzioni in forma associata è fissata in 3 anni (5 anni per beneficiare dei contributi regionali), al termine di tale periodo, qualora non si dimostri l'efficacia e l'efficienza nella gestione, i comuni sono obbligati ad esercitare le funzioni mediante unione.

I termini per dare attuazione alla gestione associata tra piccoli comuni erano così stabiliti:

- **entro il 1 gennaio 2013** i comuni interessati devono svolgere in forma associata almeno 3 delle funzioni fondamentali;
- **entro il 1 gennaio 2014** l'obbligo di esercizio associato coinvolge anche le altre 6 funzioni.

La legge di stabilità 2014 al Comma 530 dell'articolo unico introduce una più adeguata graduazione dei termini per le gestioni associate obbligatorie, prevedendo uno step intermedio al **30 giugno 2014** per quanto riguarda l'attivazione di ulteriori tre funzioni fondamentali e disponendo che il completamento della gestione associata di tutte le funzioni previste debba avvenire comunque entro il 31 dicembre 2014 termine (prorogato quindi di 12 mesi rispetto al termine precedente).

Lo scadenario normativo aggiornato predisposto dall' ANCI - Area Piccoli Comuni, di seguito riportato, fornisce un pratico e sintetico orientamento temporale sulla normativa in questione.

Per quanto concerne il Comune di Portobuffolè le funzioni attualmente svolte in convenzioni sono tre e, più precisamente:

- polizia municipale e polizia amministrativa locale (Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 04/02/2010 )
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/2012 )
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 27/11/2012 )

Nel corso del 2014 verranno attivate le altre convenzioni con i Comuni di Mansuè e Fontanelle attraverso l'avvio di gruppi di lavoro al fine di rispettare i termini di legge.-

**SCADENZARIO NORMATIVO**

**Applicazione art. 19 DL 95/2012 - Legge n.135/2012 "Spending Review 2"**

<p><b>comma 5 (art. 16 DL n. 138/2011 e smi)</b> <i>Limiti demografici</i></p>	<p align="center"><b>Entro 7 settembre 2012</b></p> <p>Possibilità per le Regioni di determinare limiti demografici diversi per le Unioni di Comuni "speciali" fino a 1.000 abitanti eventualmente costituite. Limiti demografici altrimenti vigenti: 5000 ab oppure 3000 se i Comuni sono appartenenti o appartenuti e Comunità montane.</p>
<p align="center"><b>Comma 1 (art. 14 DL n. 78/2010 e smi)</b> <i>Elenco funzioni fondamentali dei Comuni da gestire in Unione di Comuni o Convenzione</i></p> <p>a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; h) edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l-bis) i servizi in materia statistica.</p>	<p align="center"><b>Entro 30 settembre 2012 (comma 1, lettera e) - 31)</b></p> <p>Possibilità di rideterminare il limite demografico minimo delle Unioni di Comuni da parte delle Regioni, rispetto ai 10.000 abitanti altrimenti vigenti.</p> <p align="center"><b>Entro 1° gennaio 2013 (comma 1, lettera e) - 31ter)</b></p> <p><b>Obbligo di esercizio associato di almeno 3 funzioni fondamentali.</b> <b>Entro 30 giugno 2014 (art. 1, comma 530, legge n. 147/2013)</b></p> <p><b>Obbligo di esercizio associato di ulteriori 3 delle funzioni fondamentali.</b> <b>Entro 31 dicembre 2014 (art. 1, comma 530, legge n. 147/2013)</b></p> <p><b>Obbligo di esercizio associato delle restanti funzioni fondamentali.</b></p>
<p align="center"><b>Comma 6 (art. 16 DL n. 138/2011 e smi)</b> <i>Termine per proposta di Unione "speciale" alla Regione</i></p>	<p align="center"><b>Entro 7 gennaio 2013</b></p> <p>Termine per la formulazione da parte dei Comuni alla Regione della proposta di aggregazione per la costituzione dell'Unione di Comuni "speciale", fino a 1.000 abitanti.</p>
<p align="center"><b>Art. 16 DL n. 138/2011, comma 31</b> <i>Patto di stabilità piccoli Comuni</i></p>	<p align="center"><b>A decorrere dal 2013</b></p> <p>Resta invariato il termine già individuato dall'originario articolo 16 per l'assoggettamento al Patto di stabilità interno dei Comuni superiori a 1.000 abitanti.</p>
<p align="center"><b>Comma 2 (art. 16 DL n. 138/2011 e smi)</b> <i>Unioni di Comuni "speciali" ex art. 16</i></p>	<p align="center"><b>Entro 31 dicembre 2013 (comma 2 - comma 5 nuovo art. 16)</b></p> <p>Termine entro il quale la Regione deve provvedere ad istituire le Unioni di Comuni "li" fino a 1.000 abitanti eventualmente proposte dai Comuni interessati.</p> <p align="center"><b>Dal 1° gennaio 2014 (comma 2 - comma 3 nuovo art. 16)</b></p> <p>Assoggettamento al Patto di stabilità interno delle Unioni di Comuni "speciali" fino a 1.000 abitanti eventualmente costituite.</p>

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE  
2013

**SEZIONE 2**

**TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Comune di:  
**COMUNE DI PORTOBUFFOLE'**

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## 2.1 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, nei prospetti delle pagine seguenti si pongono dapprima a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio (accertamenti e impegni).

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di **risultato contabile di amministrazione** che evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad Euro 576.289,83.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza (Euro 31.573,79) ed in risultato della gestione residui (Euro 544.716,04).

Va precisato che con il termine "**gestione di competenza**" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata.

La **gestione dei residui espone** un risultato positivo derivante dall'attività ordinaria di riaccertamento, prevista dal d.lgs. 267/2000, finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti essenziali per il mantenimento a bilancio delle partite di debito e credito a favore del Comune.

L'attività di riaccertamento è stata effettuata dai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese e risorse di entrata ed approvata dalla Giunta Comunale con atto nr. 19 del 12/03/2014.

Allo scopo di chiarire le modalità di formazione dell'avanzo 2013 il risultato della gestione di competenza è stato poi suddiviso nelle componenti: corrente, conto capitale e movimenti di fondi.

L'avanzo effettivo della gestione corrente (differenza fra entrate e spese destinate alla gestione ordinaria) ammonta a complessivi Euro 76.412,09 e comprende anche la quota di avanzo 2012 applicato alle spese correnti (Euro 40.000,00).

L'avanzo effettivo della gestione conto capitale ammonta a complessivi euro 5.161,70 e tiene conto anche la quota di avanzo 2012 applicato alle spese di investimento (Euro 10.000,00).

Vengono, infine riepilogate le economie conseguite tra i residui passivi dei titoli di spesa del bilancio che danno un saldo positivo di complessivi Euro 65.972,94.-

L'avanzo 2013 è quindi formato:

- dalla quota di avanzo relativo all'esercizio 2012 che non è stata applicata al Bilancio 2013 ad Euro 428.743,10
- dall'avanzo effettivo della gestione di competenza – parte corrente pari ad Euro 76.412,09
- dall'avanzo effettivo della gestione di competenza – parte conto capitale pari ad Euro 5.161,70
- dal saldo della gestione residui pari ad Euro 65.972,94 (derivanti principalmente da economie risultanti a seguito della completa definizione e rendicontazione dell'intervento relativo alla realizzazione di un serbatoio idrico) .

Il risultato di amministrazione dell'importo di Euro 576.289,83.- è, infine, scomposto nei diversi fondi ai fini del suo utilizzo. Il conteggio è di seguito dettagliatamente illustrato.

TIPOLOGIE DI AVANZO	AVANZO 2012	APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 DISPONIBILE	AVANZO DA RESIDUI	AVANZO DA COMPETENZA	AVANZO 2013
<b>Avanzo Vincolato</b>	<b>108.511,71</b>	<b>30.000,00</b>	<b>78.511,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>78.511,71</b>
- Canoni di depurazione dal 1996 al 2008	108.511,71	30.000,00	78.511,71	0,00	0,00	78.511,71
<b>Avanzo Vincolato per finanziamento spese in conto capitale</b>	<b>40.544,24</b>	<b>0,00</b>	<b>40.544,24</b>	<b>58.737,61</b>	<b>5.161,70</b>	<b>104.443,55</b>
- Proventi da oneri di urbanizzazione	23.398,92	0,00	23.398,92	5.500,00	3.363,24	32.262,16
- Contributi	17.145,32	0,00	17.145,32	52.359,54	0,00	69.504,86
- Mutui				0,00	0,00	0,00
- proventi da concessioni di tombe accertati e non impegnati				0,00	828,00	828,00
- Economie titolo II opere finanziate con eccedenze entrate correnti o avanzo libero				878,07	783,00	1.661,07
- Importi destinati a titolo II e non impegnati					187,46	187,46
<b>Fondi di ammortamento</b>	<b>34.902,26</b>	<b>0,00</b>	<b>34.902,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.902,26</b>
<b>Avanzo libero</b>	<b>294.784,89</b>	<b>20.000,00</b>	<b>274.784,89</b>	<b>7.235,33</b>	<b>76.412,09</b>	<b>358.432,31</b>
-Generico	274.864,39	20.000,00	254.864,39	7.235,33	76.412,09	338.511,81
-Proveniente da rimborsi DOCUP	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
-Proveniente da avanzo non vincolato	19.920,50	0,00	19.920,50		0,00	19.920,50
<b>Totale</b>	<b>478.743,10</b>	<b>50.000,00</b>	<b>428.743,10</b>	<b>65.972,94</b>	<b>81.573,79</b>	<b>576.289,83</b>



**RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013****PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2013**

<b>ENTRATA</b>	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	660.690,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	21.416,79
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	182.800,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITAL E E RISCOSSIONI DI CREDITI	102.714,34
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	188.000,00
Avanzo applicato	50.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>1.205.621,13</b>
<b>SPESA</b>	
Titolo 1° - CORRENTI	872.783,01
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	132.714,34
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	12.123,78
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	188.000,00
Disavanzo applicato	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.205.621,13</b>

## RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

ENTRATA	Accertamenti 2013
Titolo 1° - TRIBUTARIE	676.865,89
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	65.020,26
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	191.291,51
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	118.080,02
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	95.651,93
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.146.909,61</b>
SPESA	Impegni 2013
Titolo 1° - CORRENTI	847.741,79
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	159.818,32
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	12.123,78
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	95.651,93
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.115.335,82</b>
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013	50.000,00

## RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013

<b>Fondo di cassa al 01/01/2013</b>		2.516.478,10
<b>+ riscossioni effettuate</b>		
<i>in conto residui</i>	160.515,90	
<i>in conto competenza</i>	966.396,35	
		1.126.912,25
<b>- pagamenti effettuati</b>		
<i>in conto residui</i>	687.577,59	
<i>in conto competenza</i>	722.456,35	
		1.410.033,94
<b>- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00
<b>Fondo di cassa al 31/12/2013</b>		<b>2.233.356,41</b>
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>		
<i>in conto competenza</i>	180.513,26	
<i>in conto residui</i>	984.852,75	
		1.165.366,01
<b>- somme rimaste da pagare</b>		
<i>in conto competenza</i>	392.879,47	
<i>in conto residui</i>	2.429.553,12	
		2.822.432,59
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2013</b>		<b>576.289,83</b>

## GESTIONE RESIDUI

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo + Disavanzo - )</b>	<b>478.743,10</b>
<b>MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI</b>	<b>-91.575,03</b>
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)</b>	<b>157.547,97</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>544.716,04</b>

## GESTIONE DI COMPETENZA

<b>ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)</b>	<b>1.146.909,61</b>
<b>IMPEGNI A COMPETENZA (-)</b>	<b>1.115.335,82</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>31.573,79</b>

## GESTIONE DI COMPETENZA

### 1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	933.177,66	+
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	859.865,57	-

<b>AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>73.312,09</b>	<b>+</b>
---	------------------	----------

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	36.900,00	-
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	40.000,00	+

<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>76.412,09</b>	
--	------------------	--

### 2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	118.080,02	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	36.900,00	+
Avanzo 2012 applicato a investimenti	10.000,00	+
Spese Titolo II	159.818,32	-

<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE</b>	<b>5.161,70</b>	
--	-----------------	--

### 2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
Spese Titolo III (Intervento 1)	0,00	-

<b>DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	
--	-------------	--

## GESTIONE RESIDUI

### Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi	23,44	+	
per economie di residui passivi	<u>157.547,97</u>	+	
			157.571,41 +

### Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi	<u>91.598,47</u>	-	
			91.598,47 -

<b>SALDO della gestione residui</b>			<b>65.972,94 =</b>
-------------------------------------	--	--	--------------------

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI	16.314,27
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	141.233,70
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	0,00

<b>Totale economie sui residui passivi</b>	<b>157.547,97</b>
--	-------------------

**RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO**

Fondi vincolati	78.511,71
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	104.443,55
Fondi di ammortamento	34.902,26
Fondi non vincolati	358.432,31

**TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI**

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	14.191,84	-100.487,68	84.393,53	-485.187,52	31.573,79
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	542.438,31	645.557,17	736.192,75	963.930,62	544.716,04
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	556.630,15	545.069,49	820.586,28	478.743,10	576.289,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	556.630,15	545.069,49	820.586,28	478.743,10	576.289,83

## 2.1.1 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel primo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Nella prima tabella si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione (corrente, conto capitale, movimento di fondi, servizi conto terzi).

Le tabelle successive pongono invece l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione evidenziando le percentuali di scostamento.

Per entrambe le tabelle lo scostamento percentualmente più elevato è quello riferito alle entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato ed è conseguente ai trasferimenti statali a copertura dell'eliminazione della seconda rata IMU 2013 sulle abitazioni principali. Eliminazione stabilita dal Governo con il D.L. n° 133 del 30/11/2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 281 del 30/11/2013, oltre cioè la data prevista per l'Assestamento di Bilancio

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

I residui passivi eliminati del titolo I della spesa derivano dai seguenti interventi:

<i>Personale</i>	949,19
<i>Beni e servizi</i>	12.522,97
<i>Contributi</i>	848,53
<i>Imposte e tasse</i>	1.612,87
<i>Oneri straordinari</i>	380,71



Per quanto concerne gli interventi “personale” e “imposte e tasse” (Irap) sono state stralciate le somme accantonate negli anni precedenti per compensi, ivi compresi i compensi al Segretario comunale ed i rapporti in convenzione con altri enti, e per le imposte collegate a detti compensi.

Per quanto concerne le spese per acquisto di beni e servizi sono state stralciate le somme riferite a forniture e servizi conclusi. Si tratta per la maggior parte di piccole economie di spesa rispetto alle somme inizialmente preventivate/affidate.

I residui eliminati del titolo II° della spesa derivano da:

- lavori ed interventi conclusi e rendicontati relativi alla sistemazione dell'edificio del Monte di pietà da adibire a sede Ufficio turistico (A seguito della rendicontazione della spesa si è proceduto anche alla cancellazione del residuo in entrata relativo al contributo PSL per un importo di Euro 2.496,09) Euro 3.074,07
  
- lavori ed interventi conclusi e rendicontati relativi ai lavori di potenziamento acquedotto – costruzione serbatoio idrico Euro 51.781,56
  
- intervento di recupero e riqualificazione antico ponte sul Rasego - intervento finanziato per Euro 80.000,00 con contributo P.S.L. per il quale è stata avanzata richiesta di devoluzione per realizzazione Passerella sul Fiume Livenza – il contributo verrà riproposto nel Bilancio 2014 Euro 85.500,00
  
- lavori conclusi relativi alla sistemazione dell'area di mercato Euro 878,07

**CONTO DEL BILANCIO**

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>Accertamenti 2013</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Differenza tra accertamenti e impegni</b>
Correnti	896.277,66	859.865,57	36.412,09
Conto Capitale	154.980,02	159.818,32	-4.838,30
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	95.651,93	95.651,93	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.146.909,61</b>	<b>1.115.335,82</b>	<b>31.573,79</b>

## CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	660.690,00	694.357,42	33.667,42	5,10 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	21.416,79	60.946,71	39.529,92	184,57 %
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	182.800,00	196.027,64	13.227,64	7,24 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	102.714,34	130.883,86	28.169,52	27,43 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	188.000,00	188.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00 %
	<b>TOTALE</b>	<b>1.205.621,13</b>	<b>1.320.215,63</b>	<b>114.594,50</b>	<b>9,51 %</b>
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	872.783,01	942.307,99	69.524,98	7,97 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	132.714,34	177.783,86	45.069,52	33,96 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	12.123,78	12.123,78	0,00	0,00 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	188.000,00	188.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>TOTALE</b>	<b>1.205.621,13</b>	<b>1.320.215,63</b>	<b>114.594,50</b>	<b>9,51 %</b>

## CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	660.690,00	676.865,89	16.175,89	2,45 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	21.416,79	65.020,26	43.603,47	203,59 %
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	182.800,00	191.291,51	8.491,51	4,65 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	102.714,34	118.080,02	15.365,68	14,96 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	188.000,00	95.651,93	-92.348,07	-49,12 %
<b>TOTALE</b>		<b>1.155.621,13</b>	<b>1.146.909,61</b>	<b>-8.711,52</b>	<b>-0,75 %</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		50.000,00			
<b>TOTALE</b>		<b>1.205.621,13</b>			
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	872.783,01	847.741,79	-25.041,22	-2,87 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	132.714,34	159.818,32	27.103,98	20,42 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	12.123,78	12.123,78	0,00	0,00 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	188.000,00	95.651,93	-92.348,07	-49,12 %
<b>TOTALE</b>		<b>1.205.621,13</b>	<b>1.115.335,82</b>	<b>-90.285,31</b>	<b>-7,49 %</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
<b>TOTALE</b>		<b>1.205.621,13</b>			

(\*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

## CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	694.357,42	676.865,89	-17.491,53	-2,52 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	60.946,71	65.020,26	4.073,55	6,68 %
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	196.027,64	191.291,51	-4.736,13	-2,42 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	130.883,86	118.080,02	-12.803,84	-9,78 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	188.000,00	95.651,93	-92.348,07	-49,12 %
<b>TOTALE</b>		<b>1.270.215,63</b>	<b>1.146.909,61</b>	<b>-123.306,02</b>	<b>-9,71 %</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		50.000,00			
<b>TOTALE</b>		<b>1.320.215,63</b>			
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	942.307,99	847.741,79	-94.566,20	-10,04 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	177.783,86	159.818,32	-17.965,54	-10,11 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	12.123,78	12.123,78	0,00	0,00 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	188.000,00	95.651,93	-92.348,07	-49,12 %
<b>TOTALE</b>		<b>1.320.215,63</b>	<b>1.115.335,82</b>	<b>-204.879,81</b>	<b>-15,52 %</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
<b>TOTALE</b>		<b>1.320.215,63</b>			

(\*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

## VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI

Capitolo	Descrizione capitolo	Cod. bilancio	Maggiori Residui	Minori Residui	Note
80/ 0	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 0,3% FINO AL 2011 - DAL 2012 0,5%	1010035	23,44	0,00	Maggiore incasso
180/ 1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1020070	0,00	1.644,60	Economia su ruolo tarsu 2008. L'importo viene iscritto fra i debiti di dubbia esigibilità
180/ 2	ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	1020080	0,00	614,86	Economia su ruolo tarsu 2008. L'importo viene iscritto fra i debiti di dubbia esigibilità
181/ 0	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI	1030120	0,00	6.842,92	L'importo viene stralciato a titolo prudenziale.
2006/ 0	CONTRIBUTO MISURA 313 "INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE" - AZ.2 "ACCOGLIENZA" DEL P.S.L. "PER BORGHI E CAMPAGNE" DEL GAL TERRE DI MARCA	4040430	0,00	2.496,09	Il residuo attivo cancellato compensa analoga cancellazione residui passivi capitoli 8650 e 8650/1
2010/ 0	CONTRIBUTO MISURA 421 AZ 3 "VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE DEL P.S.L. PER BORGHI E CAMPAGNE DEL GAL TERRE DI MARCA	4040430	0,00	80.000,00	Il residuo attivo cancellato compensa analoga cancellazione residui passivi capitolo 9980
<b>TOTALE</b>			23,44	91.598,47	

**VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI - TITOLO I SPESE CORRENTI**

Capitolo	Descrizione capitolo	Cod. bilancio	Maggiori Residui	Minori Residui	Note
20/ 0	INDENNITA` SINDACO ED ASSESSORI E GETTONI AI CONSIGLIERI COMUNALI	1010103	0	1,74	Insussistenza
100/ 0	COMPENSO AL REVISORE CONTABILE	1010103	0	166,52	Insussistenza
130/ 0	ONERI RIFLESSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO (COMPRESO IL SEGRETARIO)	1010201	0	358,56	Insussistenza
141/ 0	IRAP SU COMPENSI DEL PERSONALE DELLA FUNZIONE 1 ED ALTRI COMPENSI	1010807	0	1.604,82	Insussistenza
150/ 1	RIMBORSI CHILOMETRICI AL PERSONALE AMM.VO E FINANZIARIO	1010203	0	1	Insussistenza
340/ 2	MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI	1010203	0	1.595,17	Insussistenza
350/ 0	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	1010203	0	1.133,96	Insussistenza
470/ 2	PRESTAZIONI INERENTI LA GESTIONE DEI MEZZI (MANUTENZIONI, ASSICURAZIONI, SERVIZI VARI)	1010203	0	296,54	Insussistenza
520/ 0	PRESTAZIONI EFFETTUATE DA ENTI (COMPRESORIO, ULSS, ETC.)	1010203	0	272,29	Insussistenza
600/ 0	ONERI RIFLESSI PERSONALE TECNICO	1010601	0	196,02	Insussistenza
640/ 1	PRESTAZ. PROFESSIONALI PER STUDI, CONSULENZE, PROGETTAZIONI E COLLAUDI A VALENZA ANNUALE	1010603	0	1.266,28	Insussistenza
1120/ 0	SPESE PER GLI OROLOGI PUBBLICI E PESA PUBBLICA	1010203	0	36,52	Insussistenza
1270/ 0	SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	1010203	0	460,64	Insussistenza
1730/ 0	ONERI RIFLESSI AL PERSONALE DI VIGILANZA	1030101	0	2,6	Insussistenza
1780/ 1	SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE (ACQUISTO DI STAMPATI, MATERIALI DI CONSUMO)	1030102	0	300	Insussistenza
1780/ 2	SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE (PRESTAZIONE DI SERVIZI)	1030103	0	262,14	Insussistenza
2100/ 0	SPESE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI	1010203	0	687,42	Insussistenza
2360/ 0	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA ELEMENTARE	1040502	0	115,37	Insussistenza
3060/ 2	SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE E LA EX SCUOLA ELEMENTARE (PRESTAZIONI)	1050103	0	382,25	Insussistenza
3080/ 2	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA PROMOZIONE TURISTICA	1050103	0	570,67	Insussistenza

3090/ 2	PRESTAZIONE DI SERVIZI INERENTI CASA GAIA E TORRE	1070203	0	500,64	Insussistenza
3670/ 0	INDENNITA' DI PRESENZA AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	1010603	0	161,97	Insussistenza
4140/ 2	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DEL CIMITERO	1100503	0	581,94	Insussistenza
4500/ 2	PRESTAZIONI PER IL SERVIZIO FOGNATURA	1090403	0	884,09	Insussistenza
5150/ 2	SPESE PER MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO (PULIZIE, SFALCI, PRESTAZIONI DIVERSE)	1090603	0	150	Insussistenza
5290/ 2	PRESTAZIONE DI SERVIZI INERENTI GLI IMPIANTI SPORTIVI	1060203	0	1.485,74	Insussistenza
5620/ 0	FONDO ABITAZIONI IN LOCAZIONE (CONTRIBUTO AFFITTI)	1100405	0	0,14	Insussistenza
5700/ 1	QUOTE ULSS N. 9 PER SPESE ASSIST. SOCIALE E RICOVERO DISABILI	1100405	0	729,62	Insussistenza
5750/ 2	SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI E CONTRIBUTI DIVERSI	1100405	0	118,77	Insussistenza
5770/ 0	SPESE PER IL PERSONALE (ASSISTENTE SOCIALE E DOMICILIARE) QUOTA PARTE MANSUE'	1100401	0	392,01	Insussistenza
5771/ 0	IRAP PERSONALE ASSISTENZA	1100407	0	8,05	Insussistenza
5910/ 2	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE COM. LI ED I PARCHEGGI	1080103	0	1.007,00	Insussistenza
5911/ 0	ACQUISTO SEGNALETICA	1080102	0	4,89	Insussistenza
7040/ 2	PRESTAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DI FIERE E MERCATI	1110203	0	198,19	Insussistenza
7260/ 0	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI	1010808	0	380,71	Insussistenza
<b>TOTALE</b>			0,00	16.314,27	
<b>VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI - TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					

Capitolo	Descrizione capitolo	Cod. bilancio	Maggiori Residui	Minori Residui	Note
8650/ 0	INTERVENTI IN AMBITO TURISTICO	2070101	0,00	1.780,70	Il residuo passivo cancellato è compensato parte dalla cancellazione del residuo attivo capitolo 2006/0
8650/ 1	INTERVENTI IN AMBITO TURISTICO FINANZIATO CON FONDI LEADER DEL PSR	2070101	0,00	1.293,37	Il residuo passivo cancellato è compensato per quota parte dalla cancellazione del residuo attivo capitolo 2006/0
9241/ 0	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE (RIF. DGR 1357/09 E CONTRIBUTO SISP SRL)	2090401	0,00	51.781,56	
9980/ 0	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ANTICO PONTE SUL RASEGO - FINANZIATO CON PSR VENETO	2080101	0,00	80.000,00	Il residuo passivo cancellato compensa analoga cancellazione residuo attivo capitolo 2010/0
9980/ 1	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ANTICO PONTE SUL RASEGO - FINANZIATO CON PSR VENETO - QUOTA COFINANZIAMENTO (ONERI 2012)	2080101	0,00	5.500,00	
10000/ 0	SISTEMAZIONE AREA MERCATO	2110501	0,00	878,07	
<b>TOTALE</b>			0,00	141.233,70	



## 2.1.2 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa allo scopo di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari ed evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio.

La voce "*Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre*" evidenzia che non vi sono stati pignoramenti presso la Tesoreria Comunale .

<b>GESTIONE</b>			
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013</b>			<b>2.516.478,10</b>
Riscossioni +	160.515,90	966.396,35	1.126.912,25
Pagamenti -	687.577,59	722.456,35	1.410.033,94
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>			<b>2.233.356,41</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013</b>			<b>2.233.356,41</b>

**ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ**

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
<b>FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013</b>				<b>2.516.478,10</b>
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	109.351,31	541.639,46	650.990,77
II	Contributi e trasferimenti	105,00	61.730,49	61.835,49
III	Extratributarie	29.370,81	168.444,45	197.815,26
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	19.153,78	100.480,02	119.633,80
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	2.535,00	94.101,93	96.636,93
<b>TOTALE</b>		<b>160.515,90</b>	<b>966.396,35</b>	<b>1.126.912,25</b>
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	200.276,14	598.740,08	799.016,22
II	In conto capitale	484.351,66	21.049,01	505.400,67
III	Rimborso di prestiti	0,00	12.123,78	12.123,78
IV	Per servizi per conto di terzi	2.949,79	90.543,48	93.493,27
<b>TOTALE</b>		<b>687.577,59</b>	<b>722.456,35</b>	<b>1.410.033,94</b>
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>2.233.356,41</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013</b>				<b>2.233.356,41</b>

## 2.1.3 – ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Nelle pagine precedenti l'analisi dei dati e dei risultati della gestione 2013 è stata effettuata a livello aggregato, considerando i titoli di entrata e di spesa presenti nel conto del bilancio.

Al fine di agevolare la lettura dei risultati della gestione 2013, di seguito si propone una diversa rappresentazione delle informazioni, che consenta di cogliere per aggregati significativi le componenti delle entrate correnti e le loro variazioni rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

### *Le Entrate tributarie proprie*

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere dall'Amministrazione Comunale.

Nella tabella che segue viene presentata la composizione del titolo I° dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2013.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Nel 2013 hanno trovato collocazione:

- l'imposta municipale (Imu);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche;

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" che ricomprende il fondo di solidarietà comunali.

<b>Entrate tributarie</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>	<b>Differenza</b>
Imposte	238.865,42	221.558,45	92,75	-17.306,97
Tasse	140.300,00	140.115,44	99,87	-184,56
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	315.192,00	315.192,00	100,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>672.434,35</b>	<b>672.434,35</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>

La tabella che segue conduce una ulteriore analisi delle entrate tributarie evidenziando per ciascuna di essa anche la percentuale di

accertamento. Lo scostamento rilevato nell'IMU deriva dall'abolizione della 2<sup>a</sup> rata sulla prima casa. Abolizione stabilità dal governo oltre la data del 30/11/2013. Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria la tabella evidenzia il completo raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione ICI e Tarsu (Euro 10.894,00 ICI, Euro 4.800,00 TARSU), obiettivi che hanno impegnato la struttura in una complessa attività di inserimento e comparazione dati. Proprio grazie a tale attività si sono ottenuti ottimi risultati anche per quanto concerne i ravvedimenti operosi IMU (Euro 11.221,92), e ciò anche nell'ottica di creare rapporti positivi fra cittadini e istituzioni. Per quanto concerne la Tares si fa rinvio ad apposita scheda di analisi contenuta all'interno del capitolo dedicato al "rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità".

Codice	Capitolo	Art	Descrizione	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to assesta to	Accertamenti	% Accertat o
1010010	30	0	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0	1.000,00	759,61	75,96
1010010	31	0	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI A SEGUITO AVVISI DI ACCERTAMENTO/LIQUIDAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.894,00	108,94
1010010	32	0	ICI ANNUALITA' PRECEDENTI VERSATA VOLONTARIAMENTE (ADESIONE, FALLIMENTI)	9.000,00	1.828,42	1.828,42	100,00
1010033	33	0	IMU	125.000,00	168.152,00	150.931,97	89,76
1010033	34	0	IMU RELATIVA AD ANNI PRECEDENTI VERSATA VOLONTARIAMENTE (RAVVEDIMENTI OPEROSI - FALLIMENTI - ECC.)	0	12.000,00	11.221,92	93,52
1010030	70	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (COMPRESSE PUBBLICHE AFFIS SIONI)	9.500,00	9.500,00	8.787,74	92,50
1010030	71	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' DA AVVISI DI ACCERTAMENTO	0	230	982,8	427,30
1010035	80	0	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 0,3% FINO AL 2011 - DAL 2012 0,5%	36.000,00	36.000,00	36.000,00	100,00
1010040	90	0	ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	0	155	151,99	98,06
1020060	150	0	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	6.000,00	6.500,00	6.485,92	99,78
1020060	160	0	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO IN OCCASIONE DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO	16.000,00	16.000,00	15.829,52	98,93
1020070	175	0	TARIFFA RIFIUTI E SERVIZI (TARES)	113.000,00	113.000,00	113.000,00	100,00
1030690	175	1	TRIBUTO PROVINCIALE PER LE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE (3% DELLA	3.390,00	3.390,00	3.390,00	100,00

			TARES)				
1020070	180	3	TARSU - ACCERTAMENTO IMPORTI RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO DELLE SUPERFICI SUI DATI CATASTALI	4.800,00	4.800,00	4.800,00	100,00
1030120	182	0	FONDO DI SOLIDARIETA'	328.000,00	311.802,00	311.802,00	100,00
<b>TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>				<b>660.690,00</b>	<b>694.357,42</b>	<b>676.865,89</b>	<b>97,48</b>

***Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici***

Il titolo II dell'Entrata comprende tutti i trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, degli enti del settore pubblico allargato a favore dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

Si evidenzia che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

Nella tabella che segue viene presentata la composizione del titolo II° dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2013.

<b>Le entrate da trasferimenti correnti accertate</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% accertamenti</b>	<b>Differenza</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	44.246,71	58.788,53	132,87	14.541,82
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.200,00	1.200,00	100,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	15.500,00	4.971,53	32,07	-10.528,47

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0	60	0,00	60,00
<b>Totale</b>	<b>60.946,71</b>	<b>65.020,06</b>	<b>106,68</b>	<b>4.073,35</b>

La tabella che segue conduce una ulteriore analisi delle entrate derivanti da trasferimenti evidenziando per ciascuna di essa anche la percentuale di accertamento. Anche in questo caso lo scostamento rilevato nei trasferimenti dello Stato per minor gettito IMU deriva dall'abolizione della 2^ rata sulla prima casa, abolizione stabilita dal governo oltre la data del 30/11/2013.

Codice	Capitolo	Art	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Accertamenti	% Accertato
2010130	330	0	TRASFERIMENTI ORDINARI DELLO STATO	0	0	0	0,00
2010140	332	0	TRASFERIMENTI STATO PER SVILUPPO INVESTIMENTI	5.916,79	5.916,79	0	0,00
2010130	336	0	CONTRIBUTO STATO MINOR GETTITO IMU	0	28.068,15	47.426,09	168,97
2010140	340	0	TRASFERIMENTI STATO PER FINALITA` DIVERSE (MINORE ICI, STIPENDI SEGRETARI, LIBRI DI TESTO, FUNZIONI TRASF., ETC.)	0	10.261,77	11.362,44	110,73
2030231	400	1	TRASFER. REGIONE ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E SOCIALE	5.000,00	5.000,00	4.888,45	97,77
2020230	401	0	CONTRIBUTO AI COMUNI PER BONUS FAMIGLIA	0	1.200,00	1.200,00	100,00
2030231	402	1	TRASFER. REGIONE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	5.000,00	5.000,00	83,28	1,67
2030231	403	3	TRASFER. REGIONE PER BORSE DI STUDIO E LIBRI DI TESTO	1.000,00	1.000,00	0	0,00
2030231	404	1	TRASFER. REGIONE PER RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L.R. 41/93)	4.500,00	4.500,00	0	0,00
<b>TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>				<b>21.416,79</b>	<b>60.946,71</b>	<b>65.020,26</b>	<b>106,68</b>

### **Le Entrate extratributarie**

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse

destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella che segue viene presentata la composizione del titolo III dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2013:

<b>Entrate extra- tributarie</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% accertamenti</b>	<b>Differenza</b>
Proventi dei servizi pubblici	106.917,00	101.523,41	94,96	-5.393,59
Proventi dei beni dell'Ente	33.923,23	38.413,45	113,24	4.490,22
Interessi su anticipazioni e crediti	3.000,00	1.202,57	40,09	-1.797,43
Utili netti partecipate	22.620,75	31.519,97	139,34	8.899,22
Proventi diversi	29.566,66	22.860,96	77,32	-6.705,70
<b>Totale</b>	<b>196.027,64</b>	<b>195.520,36</b>	<b>99,74</b>	<b>-507,28</b>

La percentuale complessiva di accertato sul preventivato (99,74%) è soddisfacente nonostante si siano registrati introiti inferiori a quelli preventivati per alcune fattispecie come, a titolo di esempio, gli interessi sui depositi in Banca d'Italia.

Va segnalato, altresì, che alcune minori entrate comportano analoghe minori spese, come ad esempio, i rimborsi dalle compagnie assicuratrici per danni causati a beni di proprietà comunale.

## 2.1.4 – ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Nella tabella seguente la spesa ordinaria dell'ente è analizzata con riferimento alla natura della spesa e quindi aggregata per interventi. Vengono prese in considerazione le spese appartenenti al bilancio corrente dell'Ente.

La spesa corrente impegnata per interventi	Impegni	%
Personale	242.794,97	28,64
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	26.913,59	3,17
Prestazioni di servizi	350.594,50	41,36
Utilizzo di beni di terzi	7.486,61	0,88
Trasferimenti	147.434,71	17,39
Interessi passivi	16.234,40	1,92
Imposte e tasse	18.286,72	2,16
Oneri straordinari della gestione corrente	37.996,29	4,48
<b>Totale</b>	<b>847.741,79</b>	<b>100,00</b>

Nella tabella della pagina successiva la spesa corrente viene invece analizzata con riferimento alle somme impegnate negli ultimi tre esercizi. Va precisato che il confronto l'esercizio precedente deve tener conto di quanto segue:

- E' stato applicato al bilancio una quota di avanzo vincolato di Euro 30.000,00 per il rimborso canoni di depurazione (intervento oneri straordinari della gestione corrente)
- E' stato applicato al bilancio una quota di avanzo libero di Euro 10.000,00 per spesa non ripetitiva finalizzata al sostegno dell'insediamento di nuova imprenditoria nel territorio comunale (intervento trasferimenti)
- E' stata impegnata la quota imu destinata per legge a confluire nel fondo di solidarietà comunale per un importo di Euro 60.329,00, impegno che costituisce una sorta di giro contabile a compensazione dell'importo che lo Stato trattiene direttamente in sede di riversamento ai Comuni delle somme spettanti per IMU (intervento trasferimenti).

Al netto di dette voci la spesa corrente registra una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente.



Va, infine, evidenziato per quanto concerne l'intervento prestazione di servizi che l'aumento rispetto all'esercizio precedente dei costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è compensato da maggiori proventi, essendo prevista dalle disposizioni legislative vigenti l'integrale copertura attraverso la Tariffa Rifiuti e Servizi (TARES ex Tarsu)

La spesa corrente impegnata per interventi	2011	2012	2013
Personale	230.770,40	230.622,99	242.794,97
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	21.261,51	30.737,73	26.913,59
Prestazioni di servizi	354.226,82	327.122,05	350.594,50
Utilizzo di beni di terzi	6.435,69	10.495,69	7.486,61
Trasferimenti	97.549,36	113.086,59	147.434,71
Interessi passivi	17.361,41	16.811,72	16.234,40
Imposte e tasse	23.622,66	18.828,59	18.286,72
Oneri straordinari della gestione corrente	85.531,39	1.000,00	37.996,29
<b>Totale</b>	<b>836.759,24</b>	<b>748.705,36</b>	<b>847.741,79</b>

Nella tabella seguente la spesa corrente dell'ente viene infine analizzata con riferimento alla destinazione della spesa e quindi per funzioni di bilancio.

Descrizione	Stanziamenti finali	Impegni	% impegnato
Funzione 1 - Amministrazione Gestione e controllo	470.944,84	426.345,38	90,53
Funzione 3 - Polizia Locale	34.000,00	30.940,42	91,00
Funzione 4 - Istruzione Pubblica	53.500,00	51.493,00	96,25
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	12.341,04	9.839,18	79,73
Funzione 6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	12.962,11	12.697,01	97,95
Funzione 7 - Turismo	10.600,00	8.364,66	78,91
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	80.081,25	68.822,77	85,94
Funzione 9 - Gestione del Territorio e dell'Ambiente	160.640,00	148.460,14	92,42
Funzione 10 - Settore Sociale	73.768,00	57.633,30	78,13
Funzione 11 - Sviluppo Economico	33.470,75	33.145,93	99,03
<b>Totale titolo I - Spese Correnti</b>	<b>942.307,99</b>	<b>847.741,79</b>	<b>89,96</b>

## 2.1.5 – ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

### ***Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti***

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di beni durevoli.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

Le entrate da trasferimenti capitale accertate		Previsioni definitive	Accertamenti	% accertamenti	Differenza
1	Alienazione di beni patrimoniali	43.350,00	44.178,00	101,91	828,00
2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	0,00	0,00	-10.314,34
3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	9.619,52	7.129,52	74,12	-2.490,00
3	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	17.600,00	17.600,00	100,00	0,00
5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	50.000,00	49.172,50	98,35	-827,50
Totale		130.883,86	118.080,02	90,22	-12.803,84

### ***Le Entrate derivanti da accensione di prestiti***

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (Banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto per questo titolo un'articolazione secondo ben definite categorie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP., in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

Il Comune di Portobuffolè, nel corso del 2013, non ha assunto alcun mutuo e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Il prospetto che segue dettaglia le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

**FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO ACCERTATO</b>	<b>PERCENTUALE</b>
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	44.178,00	26,78 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	73.902,02	44,79 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	36.900,00	22,37 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	10.000,00	6,06 %
<b>TOTALE</b>	<b>164.980,02</b>	<b>100,00 %</b>

## 2.1.6 – ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente. L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2013.

### SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2013	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	95.293,28	59,63 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	6.040,52	3,78 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	22.400,00	14,02 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	0,00	0,00 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	36.084,52	22,57 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
	<b>159.818,32</b>	<b>100,00</b>

## **2.2 – ANALISI PATRIMONIALE**

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

### **2.2.1 - CRITERI DI FORMAZIONE**

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione a fine anno con apposite scritture di rettifica.

### **2.2.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **CONTO DEL PATRIMONIO**

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

#### **ATTIVO**

- IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
  - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
  - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
  - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
  - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;

- titoli: sono stati valutati al valore nominale;
  - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
  - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
    - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
    - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
    - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
    - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
  - **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
    - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
    - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

## **PASSIVO**

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nelle diverse voci patrimoniali:

### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce immobilizzazioni immateriali, raggruppa quegli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e di portare un' utilità pluriennale all'ente ma che, per la loro natura di non essere fisicamente visibili, vengono classificati tra le immobilizzazioni immateriali.

Le variazioni positive della voce costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/1 dell'attivo patrimoniale concernono:

- Incarichi professionali a valenza pluriennale Euro 13.820,33
- Interventi di manutenzione straordinaria su bene in locazione (Monte di Pietà) Euro 3.456,73

La variazione in diminuzione attiene alla quota annuale d'ammortamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 4.666.742,10.-

Complessivamente le immobilizzazioni materiali aumentano di Euro 321.843,55 rispetto allo scorso esercizio.

Si evidenzia che nella voce A) II) "Immobilizzazioni Materiali" del conto del Patrimonio le variazioni in più da conto finanziario corrispondono a:

- Totale dei pagamenti (Competenza e Residui) del Titolo II della Spesa "Spese in conto capitale" Euro 505.400,67
- al netto dei trasferimenti Euro 4.714,47 -
- al netto del valore dei beni/servizi acquistati nel titolo II e non inventariati (piccole spese relative alla registrazione dei contratti) Euro 152,70-



- al netto dell'IVA sui lavori di potenziamento dell'acquedotto Comunale portata in detrazione Euro 2.411,42-

Le variazioni da altre cause, invece, derivano oltre che passaggio di beni dalla voce "Immobilizzazioni in corso" alla competente voce patrimoniale (Illuminazione Via Settimo per Euro 73.362,12 e Lavori Potenziamento acquedotto per euro 180.198,58), dalle quote di ammortamento annuali.

Nel corso del 2013 inoltre:

- Sono state acquisite al demanio le aree ad uso pubblico del piano di Lottizzazione denominato "Monticelli" (Atto Rep.724 del 13/05/2013) che non hanno dato origine ad aumenti patrimoniali in quanto i beni acquisiti a scomputo oneri erano stati inventariati ad avvenuto collaudo dei beni e quindi negli anni 1984 e 1989;
- È stato iscritto a patrimonio con valore 0 un tratto della S.P. 126 "Di Gaiarine" ricadente nel territorio comunale, denominata Via Calbassa, a seguito della sottoscrizione del "Processo Verbale di Consegnà della Provincia di Treviso al Comune di Portobuffolè di un tratto della S.P. 126 Di Gaiarine ricadente nel territorio comunale", Decr. Provinciale 27/2013 del 16/9/2013 – Prot. 99566/2013;
- Si è provveduto all'alienazione di un'area destinata parte a strada (Via Papa Luciani), parcheggi e verde pubblico sita in zona Settimo alla Ditta Durante, giusta delibera della Giunta Comunale n. 36 del 13/05/2013. L'alienazione non ha comportato variazioni negative in quanto i beni ceduti non avevano valore patrimoniale. L'introito di Euro 43.350,00 è da considerarsi interamente come plusvalenza.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Il valore attribuito alle partecipazioni alla chiusura dell'esercizio è risultato pari al valore 2012.

Nella voce crediti di dubbia esigibilità sono stati inseriti i residui attivi stralciati dal conto di bilancio per tassa smaltimento rifiuti per Euro 2.259,46.

### **Crediti dell'attivo circolante**

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 1.177.892,01 e rappresentano la globalità dei crediti dell'Ente.

Rispetto al precedente esercizio i crediti registrano una leggera flessione rispetto al 2012.

Nel conto del Patrimonio i crediti sono classificati per tipologia di debitore e per natura (correnti, capitale, per IVA). Pertanto si hanno crediti:

- √ *verso contribuenti* - il cui importo corrisponde ai residui attivi per entrate tributarie del Conto del Bilancio;
- √ *verso enti del settore pubblico allargato* - crediti verso lo Stato, verso la Regione, verso altri con ulteriore differenziazione in

relazione alla loro natura: correnti e capitale - il cui importo corrisponde ai residui attivi dei titoli II e IV (esclusa la categoria 1^ - Alienazioni patrimoniali del Conto del Bilancio);

- √ *verso debitori diversi* - crediti verso utenti di beni e servizi, crediti da alienazioni patrimoniali e crediti per somme corrisposte conto terzi;
- √ *per iva* – il cui importo è pari ai conteggi predisposti per la dichiarazione annuale;
- √ *per depositi* - il cui importo corrisponde ai residui attivi per interessi attivi.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce Fondo Cassa sono evidenziate le giacenze di cassa risultanti dalla tesoreria unica. La consistenza finale corrisponde a quella indicata dal Tesoriere Comunale nel “Conto Finanziario e Situazione Depositi dell’esercizio 2013”.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto risultante dal Bilancio chiuso al 31/12/2013 ammonta a complessivi Euro 3.813.644,46 con una variazione positiva rispetto all’esercizio precedente di Euro 72.064,07.

### **Conferimenti**

La classe dei conferimenti contiene tutti i contributi in conto capitale concessi da soggetti pubblici, come lo Stato, la Regione, la Provincia, o altri soggetti privati destinati a finanziare gli interventi di investimento. Il contributo in conto capitale, essendo un trasferimento a titolo gratuito determina un incremento del patrimonio netto (ricavo) a cui dovrebbe far seguito, solo ad avvenuta ultimazione dell’opera, il corrispondente riflesso negativo nei costi del conto economico, sotto forma di ammortamento passivo della nuova immobilizzazione. L’assenza di omogeneità temporale tra le imputazioni del ricavo (proventi diversi) e del costo (ammortamento passivo) viene neutralizzata iscrivendo provvisoriamente il contributo in una posta del passivo, i *conferimenti*, pareggiando così l’aumento di valore dell’attivo prodotto dall’avvenuta concessione del contributo a fondo perduto.

Solo quando l’immobile ultimato sarà immesso nel ciclo produttivo, si procederà ad ammortizzare progressivamente sia il cespite immobilizzato (ammortamento passivo) che il relativo conferimento (ammortamento attivo).

I conferimenti si suddividono in:

- *Conferimenti da trasferimenti in conto capitale;*
- *Conferimenti da concessioni di edificare.*

Nei conferimenti da trasferimenti in conto capitale-variazioni da conto finanziario sono stati inseriti gli accertamenti relativi ai contributi in conto capitale del Titolo IV dell’Entrata – Categorie 2^, 3^ e 4^ .

Nei conferimenti da concessioni di edificare sono stati inseriti i proventi derivanti dalle concessioni tutti finalizzati alla copertura di spese di investimento.

Le variazioni negative da conto finanziario derivano:

- |  |                |
|--|----------------|
| - dai movimenti dell'intervento 7 (trasferimenti di capitale)                            | Euro 4.714,47  |
| - dalla cancellazione di residui attivi riferiti al contributo per il ponte sul Rasego   | Euro 80.000,00 |
| - dalla cancellazione del contributo GAL per sistemazione punto di accoglienza turistica | Euro 2.496,09  |

Le variazioni negative da altre causa derivano, invece, dagli ammortamenti attivi .

### **Debiti**

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio è pari ad Euro 641.037,92 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 326.097,19;

Le variazioni derivano da:

- I debiti per mutui e prestiti diminuiscono di Euro 12.123,78 ;
- I debiti di funzionamento aumentano di Euro 32.411,3;
- I debiti per somme anticipate da terzi registrano un aumento di Euro 2.158,66;
- Gli altri debiti registrano una variazione di Euro 3.651,01 (la voce comprende i residui passivi dei cap. 8550 "Opere di culto da finanziare con oneri" per Euro 6.235,96; 9210-1 "Trasferimento contributi L.R. 2/2001 Centri storici Minori" per Euro 19.050,61 e 8750 "Restituzione oneri di urbanizzazione erroneamente versati" per Euro 248,24.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono sistemi contabili cosiddetti minori che hanno la funzione di rilevare i fatti che, in quanto non incidono sulla formazione del risultato d'esercizio, non verrebbero altrimenti rilevati nella tenuta della contabilità.

All'interno dei conti d'ordine particolare importanza riveste la categoria delle *opere da realizzare* in quanto realizza il collegamento tra tutti i documenti di rendiconto della gestione per quanto riguarda le opere finanziate ma non realizzate.

Il valore esposto nella voci D ed E "Opere da realizzare" e "Impegni per opere da realizzare" indica il valore di tutti i residui passivi del Titolo II della spesa "Spese in conto capitale" dedotto dell'importo di Euro 25.534,81 relativi ai residui passivi confluiti alla voce Altri Debiti.

**CONTO DEL PATRIMONIO 2013**

<b>ATTIVO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE AL 31/12/2013</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Immobilizzazioni immateriali	53.039,90	0,64 %
Immobilizzazioni materiali	4.666.742,10	56,66 %
Immobilizzazioni finanziarie	102.882,28	1,25 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.177.892,01	14,30 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.233.356,41	27,11 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	3.000,00	0,04 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.236.912,70</b>	<b>100,00 %</b>

<b>PASSIVO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE AL 31/12/2013</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Patrimonio netto	3.813.644,66	46,30 %
Conferimenti	3.782.230,11	45,92 %
Debiti	641.037,93	7,78 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.236.912,70</b>	<b>100,00 %</b>

## VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

### ATTIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	67.721,24	53.039,90	-14.681,34	-21,68 %
Immobilizzazioni materiali	4.344.898,55	4.666.742,10	321.843,55	7,41 %
Immobilizzazioni finanziarie	100.622,82	102.882,28	2.259,46	2,25 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.252.352,90	1.177.892,01	-74.460,89	-5,95 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.516.478,10	2.233.356,41	-283.121,69	-11,25 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	7.663,95	3.000,00	-4.663,95	-60,86 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.289.737,56</b>	<b>8.236.912,70</b>	<b>-52.824,86</b>	<b>-0,64 %</b>

### PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	3.741.580,39	3.813.644,66	72.064,27	1,93 %
Conferimenti	3.933.216,43	3.782.230,11	-150.986,32	-3,84 %
Debiti	614.940,74	641.037,93	26.097,19	4,24 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.289.737,56</b>	<b>8.236.912,70</b>	<b>-52.824,86</b>	<b>-0,64 %</b>

## VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

### ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	67.721,24	0,82 %	53.039,90	0,64 %
Immobilizzazioni materiali	4.344.898,55	52,41 %	4.666.742,10	56,66 %
Immobilizzazioni finanziarie	100.622,82	1,21 %	102.882,28	1,25 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	1.252.352,90	15,11 %	1.177.892,01	14,30 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.516.478,10	30,36 %	2.233.356,41	27,11 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	7.663,95	0,09 %	3.000,00	0,04 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.289.737,56</b>	<b>100,00 %</b>	<b>8.236.912,70</b>	<b>100,00 %</b>

### PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	3.741.580,39	45,14 %	3.813.644,66	46,30 %
Conferimenti	3.933.216,43	47,45 %	3.782.230,11	45,92 %
Debiti	614.940,74	7,41 %	641.037,93	7,78 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.289.737,56</b>	<b>100,00 %</b>	<b>8.236.912,70</b>	<b>100,00 %</b>

## 2.3 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L. Gli indicatori previsti per accertare se l'Ente si trova in condizioni strutturalmente deficitarie sono stati stabiliti, per il triennio 2013 – 2015, con Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, che all'art. 2, prevede: *“Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014”*. Ai sensi dell'art. 242 del testo unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, la condizione di deficitarietà strutturale dell'ente si verifica quando almeno la metà dei parametri presenta valori deficitari. Per quanto attiene la gestione 2013, si rileva che nessuno dei dieci parametri obiettivo risulta negativo; pertanto il Comune di Portobuffolè non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

## Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013

<b>Autonomia finanziaria</b>	<u>Titolo I + III</u>	x 100	93,032
	<u>Titolo I + II + III</u>		
<b>Autonomia impositiva</b>	<u>Titolo I</u>	x 100	72,533
	<u>Titolo I + II + III</u>		
<b>Pressione finanziaria</b>	<u>Titolo I + III</u>		1.096,16
	<u>Popolazione</u>		
<b>Pressione tributaria</b>	<u>Titolo I</u>		854,63
	<u>Popolazione</u>		
<b>Intervento erariale</b>	<u>Trasferimenti statali</u>		74,23
	<u>Popolazione</u>		
<b>Intervento regionale</b>	<u>Trasferimenti regionali</u>		7,79
	<u>Popolazione</u>		
<b>Incidenza residui attivi</b>	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	101,609
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
<b>Incidenza residui passivi</b>	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	253,057
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	<u>Residui debiti mutui</u>		390,95
	<u>Popolazione</u>		
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	81,792
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
<b>Rigidità spesa corrente</b>	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	29,057
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	70,628
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
<b>Redditività del patrimonio</b>	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	21,856
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
<b>Patrimonio pro capite</b>	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		1.790,77
	<u>Popolazione</u>		
<b>Patrimonio pro capite</b>	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		201,35
	<u>Popolazione</u>		
<b>Patrimonio pro capite</b>	<u>Valore beni demaniali</u>		3.683,68
	<u>Popolazione</u>		
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,758
	<u>Popolazione</u>		

## INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2013

<b>Congruità dell'IMU/ICI</b>	<u>Proventi IMU/ICI</u>	188,99
	n. unità immobiliari	
	<u>Proventi IMU/ICI</u>	302,53
	n. famiglie + n. imprese	
	<u>Proventi IMU/ICI prima abitazione</u>	0,00939
	Totale proventi IMU/ICI	
	<u>Proventi IMU/ICI altri fabbricati</u>	0,66869
	Totale proventi IMU/ICI	
<b>Congruità I.C.I.A.P.</b>	<u>Provento I.C.I.A.P.</u>	0,00
	Popolazione	
	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u>	0,00
	n. passi carrai	
<b>Congruità della T.O.S.A.P.</b>	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u>	6,38
	mq. occupati	
<b>Congruità T.A.R.S.U.</b>	<u>n.iscritti a ruolo</u> x 100	103,99
	n. famiglie + n. utenze commerciali	
	+ seconde case	

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2011	2012	2013
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	94,760	98,073	93,032
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	75,442	76,873	72,533
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	1.160,64	1.044,52	1.096,16
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	924,03	818,73	854,63
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	38,04	10,32	74,23
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	26,14	10,13	7,79
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	54,693	53,266	101,609
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	116,814	116,646	253,057
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	421,37	402,20	390,95
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	83,243	82,091	81,792
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	26,746	30,396	29,057
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	63,189	71,755	70,628
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	24,081	24,088	21,856
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.458,50	1.395,30	1.790,77
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	201,61	199,34	201,35
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	3.243,66	3.369,89	3.683,68
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,506	0,625	0,758

## INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2011	2012	2013
<b>Congruità dell'ICI/IMU</b>	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	381,50	389,50	188,99
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	611,82	623,48	302,53
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,09585	0,00939
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,83000	0,77872	0,66869
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,03000	0,03689	0,04913
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,14000	0,08854	0,27279
	<b>Congruità dell'I.C.I.A.P.</b>	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
<b>Congruità della T.O.S.A.P.</b>	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	8,09	5,35	6,38
<b>Congruità T.A.R.S.U.</b>	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	100,00	100,00	103,99

## **2.4 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ**

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

Viene, infine, allegata una scheda con i dati del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Va precisato che l'Ente non dispone ancora dei dati definitivi dei costi addebitati dalla Ditta SAV.NO e tuttavia che dai dati in possesso si ritiene che vi sarà l'integrale copertura dei costi, così come previsto dalle leggi vigenti.

## INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2013

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	costo totale
		popolazione	popolazione
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	costo totale
		popolazione	popolazione
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase	costo totale
		domande presentate	popolazione
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	costo totale
		popolazione	popolazione
5	Servizio statistico	numero addetti	costo totale
		popolazione	popolazione
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti	costo totale
		popolazione	popolazione
8	Servizio della leva militare		costo totale
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	costo totale
		popolazione	popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore - Scuola Materna - Istruzione elementare - Istruzione media	numero aule	costo totale
		n. studenti frequentanti	n. studenti frequentanti
		n. bambini iscritti	
		n. aule disponibili	
		n. alunni iscritti	
11	Servizi necroscopici e cimiteriali	n. aule disponibili	
			costo totale
12	Acquedotto	mc acqua erogata	popolazione
		nr. abitanti serviti	costo totale
		unità imm.ri servite	mc acqua erogata
13	Fognatura e depurazione	totale unità imm.ri	costo totale
		unità imm.ri servite	Km rete fognaria
		totale unità imm.ri	
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7	costo totale
		unità imm.ri servite	Q.li di rifiuto smaltiti
		totale unità imm.ri	
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate	costo totale
		totale km di strade comunali	Km strade illuminate

## INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2013

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000
		popolazione	
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00126
		popolazione	
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000
		popolazione	
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
16	Teatri	numero spettatori	0,00000
		nr.posti disponibili x nr.Rappresentaz.	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000
		numero istituzioni	
18	Spettacoli		
19	Trasporti di carni macellate		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

**INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2013**

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2011	2012	2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2011	2012	2013
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,00126	0,00125	0,00126	costo totale popolazione	28,82	27,62	27,51
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,00253	0,00250	0,00379	costo totale popolazione	271,56	283,83	321,49
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	1,00000	1,00000	1,08750	costo totale popolazione	52,37	65,87	41,71
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,00126	0,00125	0,00126	costo totale popolazione	32,64	48,75	41,13
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,00126	0,00125	0,00126	costo totale popolazione	32,63	31,67	39,07
8	Servizio della leva militare					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale	950,71	861,70	768,55
	- Scuola Materna	n. studen. frequentanti				n. studen. frequentanti			
	- Istruzione elementare	n. bambini iscritti n. aule disponibili	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione media	n. alunni iscritti n. aule disponibili	0,00000	0,00000	0,00000				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	4,60	3,15	5,47
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,25175	0,25175	0,25175	costo totale Km rete fognaria	0,00	456,23	429,24
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	0,35714	0,35714	0,28571	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti	28,55	37,09	51,22
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,47086	1,00000	1,00000				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate tot. kmstrade comunali	0,70588	0,70588	0,70588	costo totale Km strade illuminate	4.208,33	4.378,43	4.583,33



## SERVIZIO DI RACCOLTA E RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'articolo 14, comma 1, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha previsto l'istituzione a decorrere dal 01 Gennaio 2013 di un tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e relativi servizi con la contestuale soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il nuovo tributo è stato calcolato in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. "Decreto Ronchi") negli importi stabiliti. Le tariffe sono state fissate, per l'anno 2013, con deliberazione consiliare n.31 del 30/09/2013.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, così come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21/12/2012, è stato svolto in forma associata, per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1. Sono invece rimaste in capo all'Ente le attività connesse all'applicazione e riscossione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Gli Uffici hanno quindi provveduto ad inoltrare ad ogni contribuente appositi avvisi sia per le rate di acconto (calcolato sul 70% della TARSU 2012) e per il saldo, comprensivo della quota a favore dello Stato per i servizi cd indivisibili.

<b>ALTRI COSTI DI GESTIONE (IVA compresa)</b>	
<i>Spese per riscossione tares</i>	<b>3.000,00</b>
<i>Quota associativa</i>	<b>1.500,00</b>
<i>Spese per spazzamento strade</i>	<b>9.000,00</b>
<i>Spese per personale amm.vo</i>	<b>9.000,00</b>
<i>Spese consegna contenitori, microchiop, verifiche</i>	<b>3.234,25</b>
<i>Spese per contenitori differenziata</i>	<b>9.765,75</b>
<i>Spese per software gestione tarsu Halley</i>	<b>1.500,00</b>
<i>Spese smaltimento amianto</i>	<b>0,00</b>
<b>Totale IVA compresa</b>	<b>37.000,00</b>

<b>COSTO INTERO SERVIZIO RIFIUTI 2013</b>		
<i>Servizio RSU - Savno</i>	76.000,00	
<i>Altri costi di gestione</i>	37.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>113.000,00</b>	

<b>Entrate da Tares - quota comunale</b>	
Avvisi emessi	113.000,00
(al netto di sgravi e scarichi)	
TARES giornaliera	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>113.000,00</b>

<b>Tasso di copertura percentuale</b>	<b>100,00%</b>
---------------------------------------	----------------

## **CONCLUSIONE**

Alla luce di quanto esposto nella presente relazione, la Giunta Comunale, ritiene di aver efficacemente operato nonostante le scarse risorse finanziarie e le continue modifiche legislative introdotte alle quali l'ente ha dovuto attenersi.

E' stato accertato sia un avanzo economico che un avanzo finanziario.

Per quanto sopra, tenuto conto della scarsità di mezzi e di risorse economiche, si può affermare senza alcun dubbio l'efficacia della attività amministrativa raggiunta e svolta nel corso dell'anno 2013.